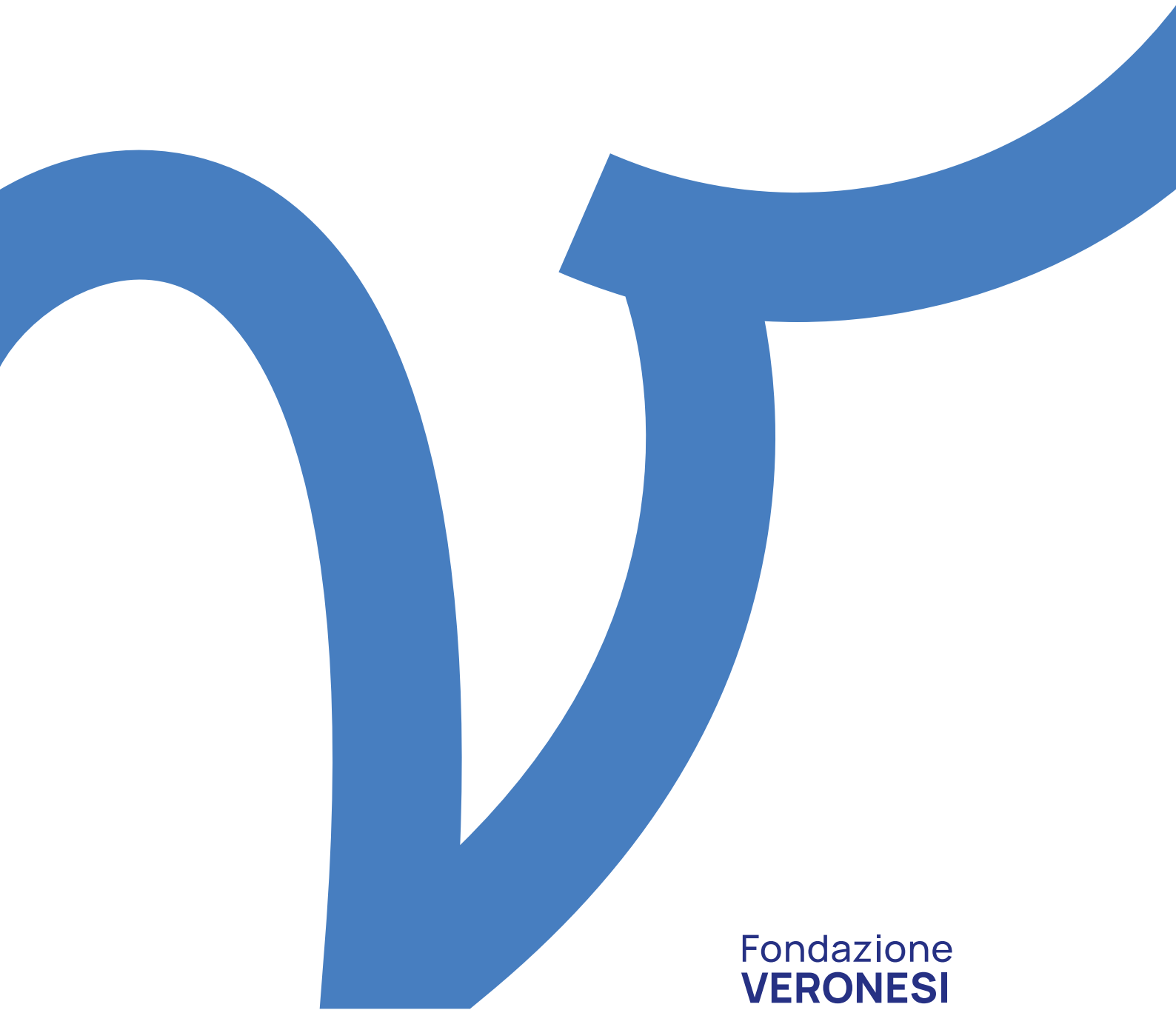


Bilancio sociale 2022



Fondazione
VERONESI



Fondazione
VERONESI

Organi istituzionali

Collegio di Indirizzo

Gerardo Braggiotti

Sergio Dompé

Pier Giuseppe Pelicci

Carlo Alberto Redi

Presidente Comitato Etico

Chiara Tonelli

Presidente Comitato Tecnico Scientifico

Giulia Veronesi

Paolo Veronesi

Fondazione Umberto Veronesi ETS è retta da un Collegio di Indirizzo composto da sette membri. Ne fanno parte di diritto il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico e il Presidente del Comitato Etico della Fondazione, finché dura tale carica. Gli altri membri restano in carica sino a dimissioni o decadenza.

I membri possiedono una comprovata esperienza in campo scientifico, medico, legale o economico e hanno tutte le competenze in ambito di sviluppo sostenibile in linea con il focus della Fondazione. Il Collegio di Indirizzo è l'organo deputato ad approvare e indirizzare, nel rispetto delle finalità statutarie, gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e di verificare i risultati complessivi della gestione. In particolare provvede a: cooptare, ove opportuno, nuovi membri del Collegio

di Indirizzo; nominare e revocare i membri del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente della Fondazione; nominare e revocare i componenti dell'Organo di Controllo; nominare e revocare, ove obbligatorio o ritenuto opportuno, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; approvare il Regolamento della Fondazione o di singoli settori, ove opportuno; approvare le linee generali delle attività da svolgersi; approvare il Bilancio d'esercizio e, ove necessario, il Bilancio sociale; deliberare eventuali modifiche statutarie; deliberare trasformazioni, fusioni o scissioni; deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione, alla nomina del Liquidatore ed alla devoluzione del patrimonio.

Consiglio di Amministrazione

Paolo Veronesi (esecutivo)

Presidente

Flavio Biondi (non es. , indipendente)

Franco Calegari (esecutivo)

Carlo Pagliani (non es. , indipendente)

Monica Ramaioli (esecutivo)

Chiara Tonelli (esecutivo)

Manuele Gianni Valsecchi (esecutivo)

Pietro Veronesi (non esecutivo)

Silvia Veronesi (non esecutivo)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da nove membri compreso il Presidente, sono nominati dal Collegio di Indirizzo e restano in carica tre esercizi, cioè sino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio dalla loro nomina, e possono essere confermati alla scadenza.

I membri possiedono una comprovata esperienza in campo scientifico, medico, legale o economico e hanno tutte le competenze in ambito di sviluppo sostenibile in linea con il focus della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, nel rispetto

delle linee generali dettate dal Collegio di Indirizzo; lo statuto della Fondazione non prevede programmi di valutazione della performance del massimo organo di governo. Ha piena autonomia gestionale e, in particolare, provvede a: stabilire annualmente le attività che verranno svolte; predisporre il bilancio consuntivo, oltre al bilancio sociale se necessario, e sottoporlo per approvazione al Collegio di Indirizzo; nominare i membri del Comitato Tecnico Scientifico e del Comitato Etico, ove ritenuto opportuno; deliberare sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti nonché sull'acquisto e la vendita di immobili e sulla destinazione delle somme ricavate dagli stessi, nel rispetto dei limiti di cui al presente Statuto; nominare il Direttore Generale, anche fra soggetti estranei agli organi della Fondazione; nominare i membri dei Comitati della Fondazione; deliberare la costituzione di altri comitati e commissioni ovvero la istituzione di direttori o responsabili per settori od attività, fissandone le attribuzioni e la durata e nominandone i membri, previa determinazione del loro numero; nominare al proprio interno, se lo ritiene opportuno, il Vicepresidente della Fondazione; conferire speciali incarichi a singoli Consiglieri, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni.

Non vi sono norme riguardanti le remunerazioni dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti.

La Fondazione si impegna a prevenire e mitigare i conflitti di interesse. In particolare, in caso di delibere che potrebbero generare potenziali conflitti di interesse, le persone coinvolte si astengono dal voto.

Il Presidente

Il Presidente della Fondazione viene nominato dal Collegio di Indirizzo fra i membri del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, è membro di diritto del Collegio di Indirizzo ed esercita i poteri che gli vengono delegati in via generale o di volta in volta. In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella prima riunione, che deve essere convocata dal Presidente senza indugio. Il Presidente della Fondazione Umberto Veronesi ETS, in carica sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, è Paolo Veronesi.

Il Direttore Generale

È nominato anche all'esterno dal Consiglio di Amministrazione resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio dalla propria nomina e può essere riconfermato. Il Direttore Generale è responsabile operativo della Fondazione ed esercita i poteri a esso delegati dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina, ovvero previsti dal presente Statuto. In particolare provvede alla gestione organizzativa e amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione; dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Collegio di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione, nonché agli atti del Presidente. Il Direttore Generale della Fondazione Umberto Veronesi ETS, in carica sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, è Monica Ramaioli.

Il Comitato Tecnico Scientifico ed il Comitato Etico

La Fondazione ha istituito i seguenti Comitati: il Comitato Tecnico Scientifico, composto da esperti nell'ambito biomedico, medici e scienziati, accomunati dall'interesse per la scienza e per il progresso della stessa. Il CTS indirizza l'operato della Fondazione Umberto Veronesi ETS e fornisce consulenza scientifica per tutte le attività, valuta il merito dei candidati per le erogazioni, a privati ed enti, di borse di studio e di premi e dei partecipanti ai concorsi in genere, nei limiti di spesa stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Etico, composto da personalità di altissimo livello di ambiti diversi, indirizza le scelte etiche della Fondazione individuandone il posizionamento nell'ampio ambito della scienza e della ricerca, valutando la coerenza dei progetti scientifici rispetto ai principi etici ai quali la Fondazione si ispira. E' l'organo deputato ad assicurare che tutte le componenti operino nel rispetto dei principi etici indicati dal Fondatore, aggiornando e verificando l'applicazione del Codice Etico.

Ciascun Comitato è composto da un numero variabile di membri, determinato al momento della nomina dal Consiglio di Amministrazione, in base alle necessità rilevate; ha un proprio Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i membri di ciascun Comitato, che diviene automaticamente membro del Collegio di Indirizzo finché dura tale qualifica.

Il Comitato Tecnico Scientifico riporta al CdA con cadenza regolare mensile le proposte di attività e di progetti per l'approvazione.

Il Comitato Etico riporta al CdA con cadenza annuale o all'evenienza per sollecitazioni specifiche. Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Umberto Veronesi ETS è Chiara Tonelli.

Il Presidente del Comitato Etico della Fondazione Umberto Veronesi ETS è Carlo Alberto Redi.

L'Organo di controllo

Viene nominato dal Collegio di Indirizzo e nel caso di Fondazione è un organo collegiale composto da un dottore commercialista iscritto nell'apposito registro dei Revisori Legali, con le funzioni di Presidente, due membri effettivi e due membri supplenti. I membri dell'Organo di Controllo rimangono in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio dalla loro nomina e possono essere riconfermati. Ai componenti dell'organo di controllo si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'articolo 2399 del Codice civile. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Sono membri dell'Organo di Controllo, in carica sino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2024: Sergio Vaglieri (Presidente), Marco Rubino (membro effettivo), Francesco Genova (membro effettivo), Andrea Vito Biglietti (membro supplente), Emanuel Monzeglio (membro supplente).

Nel corso del 2022 non si sono registrati casi e sanzioni monetarie per non conformità a leggi e regolamenti in materia sociale ed economica, né casi di corruzione, segnalazioni e casi inerenti a violazione della privacy e perdita dei dati, né casi di non conformità riguardo l'attività di marketing e comunicazione.

Inoltre, eventuali conflitti di interesse sono stati prevenuti e mitigati.

L'Organismo di Vigilanza

La Fondazione dal 2015 si è dotata di un proprio Modello organizzativo (ex. D.lgs. 231/01). Attraverso l'adozione volontaria del modello la Fondazione ha voluto consolidare gli strumenti di controllo e garanzia nel perseguimento della propria missione. Congiuntamente al modello di organizzazione, gestione e controllo, il Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2015 ha approvato il Codice Etico di Fondazione Umberto Veronesi, che sancisce i valori sui quali Fondazione fonda il proprio lavoro e orienta i comportamenti individuali. Nella fase di assunzione tutti i dipendenti ricevono il Codice Etico e vengono formati sui suoi contenuti. Entrambi i modelli sono reperibili ed interamente consultabili nel sito web della Fondazione. Nella medesima seduta, con l'obiettivo di vigilare sull'effettiva applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico e di valutarne l'adeguatezza garantendone il mantenimento nel tempo, il Consiglio di Amministrazione ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV), a composizione collegiale, composto da due membri esterni e uno interno, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. All'OdV compete di valutare il funzionamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, in particolare: aggiornarlo quando necessario; verificarne l'adeguatezza e la corretta applicazione; effettuare un'analisi delle segnalazioni pervenute dall'interno della struttura tramite l'indirizzo mail specifico a cui hanno accesso tutti i dipendenti; predisporre un'attività di rendicontazione periodica. Sono Membri dell'Organismo di Vigilanza: Sergio Vaglieri (Presidente e membro esterno), Josephine Romano (membro esterno) e Franco Calegari (membro interno).

Lettera del Presidente



Da sempre per Fondazione Umberto Veronesi il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento per condividere con la collettività quelle innovazioni della ricerca scientifica che rappresentano una parte insostituibile delle nostre attività. Non solo, attraverso di esso possiamo raccontare le tante iniziative di divulgazione scientifica attraverso le quali diffondiamo una cultura di salute e di prevenzione. Attraverso questa pubblicazione la Fondazione vuole rendere pubblici i risultati della sua attività, confrontandoli con le finalità, in modo da permettere a tutti gli stakeholder di verificare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti. Una scelta di trasparenza ma anche, per la Fondazione, un momento di riflessione sul proprio operato. Il 2022 è stato per noi l'anno del ritorno alla graduale normalità dopo l'emergenza della pandemia. Una normalità fatta di prosecuzione dei progetti che ci hanno sempre caratterizzato ma anche una normalità fatta di quei cambiamenti necessari maturati durante il difficile periodo di Covid-19.

Questo Bilancio racconta tutto ciò che la Fondazione ha voluto realizzare nell'anno appena passato per il bene di tutti.

Ci auguriamo di poter proseguire nel nostro progetto di crescita e contribuire così a un futuro migliore.

Indice

Chi Siamo	15
La Ricerca	33
La Divulgazione	49
Raccolta Fondi	57
Cause Related Marketing	63
Bilancio Economico	66
Capitale Umano	76
Nota Metodologica	86

Chi siamo

“Il brutto male”.

Parlare di cancro sino a qualche decennio fa era un tabù. Oggi se questa parola fa sempre meno paura lo dobbiamo all'intuizione del professor Umberto Veronesi, tra i primi a “sdoganare” la parola tumore.

È grazie alla sua figura se negli anni, complice il progresso della ricerca, poter parlare di “cancro” è diventato più semplice.

Conscio della necessità di coniugare l'attività di ricerca a quella di informazione verso il grande pubblico, nel 2003 il professore dà vita alla “Fondazione Umberto Veronesi” con lo scopo di promuovere la ricerca scientifica di eccellenza e progetti di prevenzione, educazione alla salute e divulgazione della scienza.

La nostra missione

Le attività della Fondazione rinnovano ogni giorno la visione del suo fondatore Umberto Veronesi, un medico che ha dedicato la propria vita a sviluppare conoscenze scientifiche innovative per metterle al servizio del benessere dei propri pazienti e della società in cui viviamo. In particolare la Fondazione:

→ sostiene la ricerca scientifica attraverso l'erogazione di borse di ricerca per medici e ricercatori e finanzia progetti di altissimo profilo che possano elaborare nuove conoscenze e nuove cure per le malattie nel campo oncologico, cardiologico e delle neuroscienze

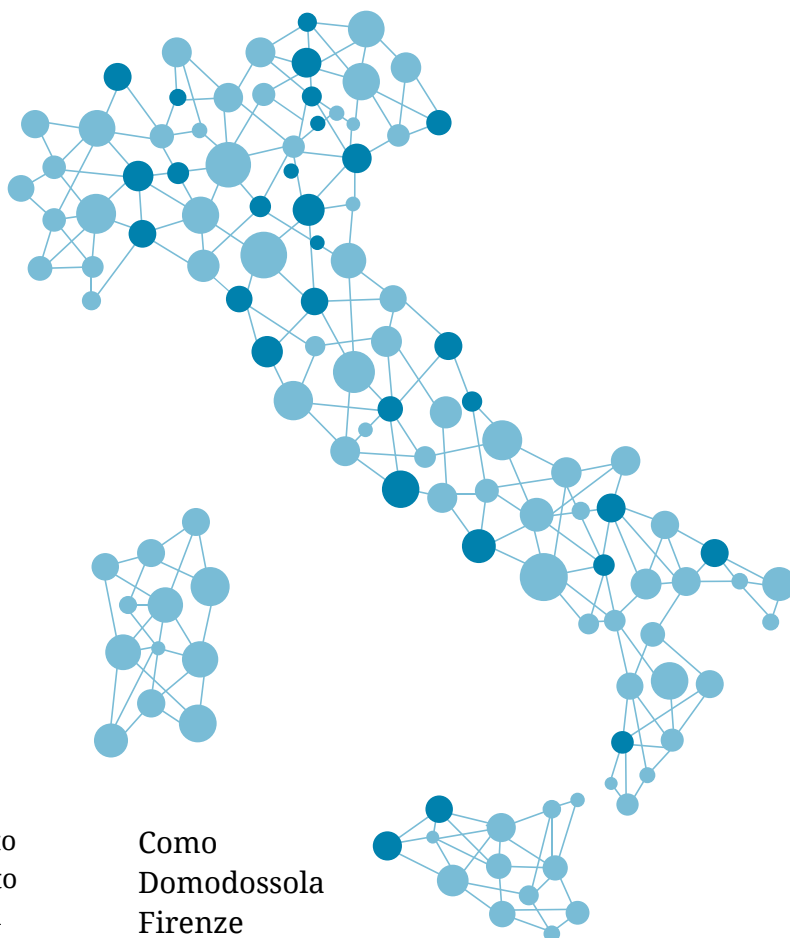
→ realizza campagne di prevenzione e educazione che promuovono l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, in sinergia con le scuole e con realtà pubbliche e private del mondo della ricerca, dell'informazione, dell'editoria

→ organizza conferenze internazionali che raccontano il futuro della scienza e il ruolo che la scienza può avere nel promuovere la pace e il benessere dei popoli

Progettualità e concretezza, passione e impegno costante: queste le “parole d'ordine” che da sempre rappresentano la natura e la vocazione del nostro impegno.

Per sostenere le proprie attività, la Fondazione si avvale principalmente di fornitori nei settori della comunicazione, del marketing, della pubblicità, dell'organizzazione di eventi e della consulenza aziendale, amministrativa e legale. La gestione degli approvvigionamenti è condotta secondo un processo strutturato nel rispetto di quanto definito nel Modello organizzativo (ex d.lgs. 231/01) adottato dalla Fondazione. Nel corso del 2022 la Fondazione non ha partecipato ad associazioni o organizzazioni.

Il territorio



Per portare avanti i propri obiettivi su tutto il territorio nazionale, Fondazione Umberto Veronesi si è posta l'ambizioso obiettivo di costituire delle delegazioni in tutti i principali centri italiani. Dal 2009, infatti, alla sede di Milano si sono aggiunte le Delegazioni locali, guidate da un Responsabile e da eventuali collaboratori che agiscono su base volontaria. Compito delle delegazioni è contribuire a diffondere i principi e i valori della Fondazione a livello locale, organizzando iniziative di divulgazione, eventi e campagne di sensibilizzazione, e impegnandosi a raccogliere fondi per il sostegno della ricerca scientifica. Nel 2022 le delegazioni attive sono 30.

Le delegazioni

Arezzo
Avellino
Belluno
Bergamo
Bologna
Brescia

Como
Domodossola
Firenze
Foggia
Genova
Lecce
Modena - Carpi
Napoli
Novara
Palermo
Padova
Pesaro - Urbino
Pescara
Roma
Teramo
Terni
Torino
Trapani
Trento
Trieste
Venezia
Verona
Viareggio
Vibo Valentia

Matrice di materialità

Il primo obiettivo della Fondazione Umberto Veronesi è, da sempre, la promozione del progresso scientifico, compagno insostituibile della vita sociale, etica e civile di ogni uomo. La formazione, la divulgazione scientifica e il sostegno alla ricerca d'avanguardia per migliorare la vita delle persone, trovare nuove cure, promuovere stili di vita sani e consapevoli sono tra le principali attività della Fondazione. Attività che diventano possibili grazie al network di *stakeholder* che, giorno dopo giorno, sostengono e ispirano la Fondazione.

Tra gli innumerevoli *stakeholder* con i quali la Fondazione interagisce, fondamentali sono i borsisti e i ricercatori, le scuole, le università e tutto il mondo accademico, così come anche il mondo della cultura e della scienza di eccellenza, l'universo delle istituzioni non profit, le amministrazioni pubbliche e i sostenitori – siano essi donatori singoli o aziende - che, confidando nei valori promossi dalla Fondazione, l'aiutano a crescere ogni anno con generosità e lungimiranza.

Questi sono dunque i portatori di interesse principali della Fondazione, che la stessa si impegna a coinvolgere e ascoltare per raggiungere una migliore comprensione di aspettative, opportunità e rischi. I principi di trasparenza, correttezza, onestà e rispetto sono alla base di ogni interazione della Fondazione con i propri *stakeholder* e rendono possibile rispondere in modo consapevole, efficiente e organizzato alle aspettative degli stessi. L'obiettivo finale di tutte le iniziative realizzate coincide infatti con la capacità di comprendere e soddisfare le aspettative dei propri *stakeholder*, grazie a un approccio strategico e all'adozione di metodologie ottimali di programmazione del lavoro.

È ai portatori di interesse della Fondazione che si rivolge il Bilancio Sociale, perché possano comprendere fino in fondo le motivazioni che sottostanno ad ogni singola scelta e iniziativa realizzata nel corso dell'anno e possano seguire, passo dopo passo, i percorsi intrapresi sia nell'ambito della ricerca scientifica sia nell'area della divulgazione scientifica.

La Fondazione utilizza, inoltre, il proprio website per comunicare in modo tempestivo e puntuale con i propri *stakeholder*, in particolare tramite i quaderni dei Grant, i bandi di ricerca e la descrizione dei progetti in corso e avvenuti. Interagisce ulteriormente tramite conferenze nazionali e internazionali e grazie a Fondazione Veronesi “Magazine”, un portale appositamente creato per tenere sempre aggiornati i portatori di interesse della Fondazione.

In linea con gli scorsi anni e nell’ottica di porre enfasi sulle attività maggiormente significative, nel 2018 è stata condotta l’analisi di materialità, validata anche per il 2022, al fine di individuare le tematiche rilevanti per la Fondazione e i propri *stakeholder*. L’analisi di materialità è frutto di un approccio quali-quantitativo che ha coinvolto principalmente le figure responsabili per la redazione del Bilancio Sociale. Le tematiche identificate sono, dunque, oggetto di rendicontazione nel Bilancio Sociale 2022. Le aspettative espresse dagli *stakeholder* esterni della Fondazione durante le attività di coinvolgimento e dialogo sono state tenute

in considerazione durante il processo di definizione dei contenuti del Bilancio Sociale. Le tematiche già identificate, sono state integrate per la rendicontazione 2022 con la descrizione degli impatti che le stesse rappresentano¹. Tali descrizioni riguardano gli impatti sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, nell’ambito delle attività della Fondazione e dei suoi rapporti con i portatori di interesse.

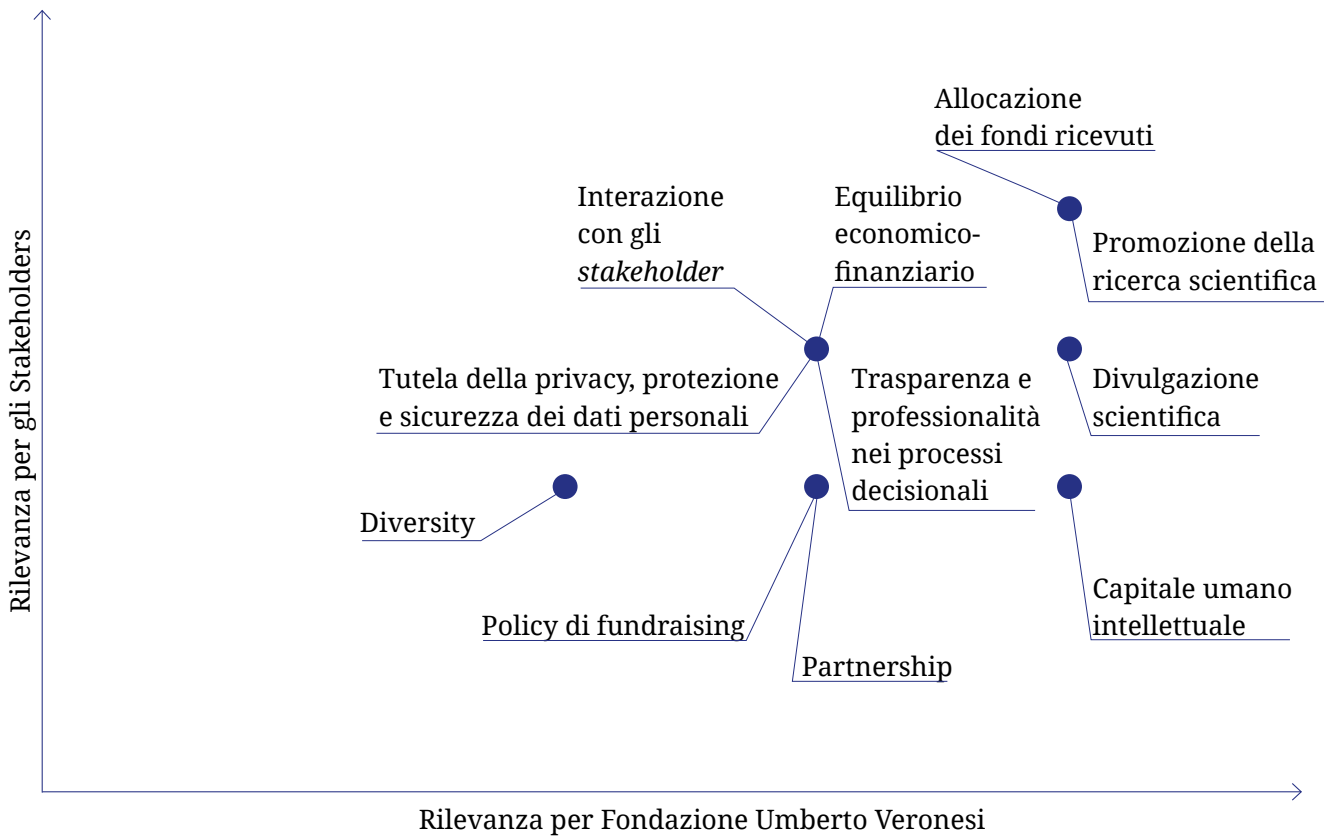
1 - Tale modifica è avvenuta per allineare la rendicontazione della Fondazione alle indicazioni previste dai nuovi GRI Universal Standard 2021.

Tematica	Impatto	Descrizione dell'impatto
Allocazione dei fondi ricevuti	Efficienza nella gestione dei fondi	Positivo/Attuale: Ottimizzata redistribuzione del valore agli <i>stakeholder</i> tramite i progetti della Fondazione.
Promozione della ricerca scientifica	Promozione della ricerca scientifica	Positivo/Attuale: Collaborazione con altri enti, partner e/o <i>stakeholder</i> del territorio con il fine di promuovere la ricerca scientifica.
Divulgazione scientifica	Comunicazione all'esterno di informazioni scientifiche	Positivo/Attuale: Migliorando le prestazioni della Fondazione, accrescendo la consapevolezza della popolazione su tematiche su cui la Fondazione opera.
Capitale umano e intellettuale	Sviluppo delle competenze dei dipendenti	Positivo/Potenziale: La predisposizione di corsi di formazione per i propri dipendenti permette alla Fondazione di impattare positivamente sulle competenze delle persone.
Partnership	Rottura delle partnership	Negativo/Potenziale: Perdita di fiducia delle istituzioni e i partner dovuta ad episodi di non compliance.
Policy di fundraising	Fundraising	Positivo/Attuale: Equa distribuzione del valore economico verso gli <i>stakeholder</i> .
Diversity	Promozione della cultura della diversità e dell'inclusività	Positivo/Attuale: Sviluppo di una cultura inclusiva che favorisca diversità, equità ed inclusione delle persone.

Tematica	Impatto	Descrizione dell'impatto
Tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali	Gestione sicura e consapevole delle informazioni e dei dati	Positivo/Attuale: Gestione dei dati in linea con le necessità e con le aspettative degli <i>stakeholder</i> in coerenza con la normativa applicabile.
Interazione con gli <i>stakeholder</i>	Rafforzamento delle relazioni con partners e <i>stakeholder</i>	Positivo/Potenziale: Sviluppo di relazioni eque, trasparenti e costruttive con gli <i>stakeholder</i> con effetti diretti sulle loro prestazioni ESG e sulla loro vicinanza/sensibilità alla mission della Fondazione.
Equilibrio economico finanziario	Creazione e distribuzione di valore economico	Positivo/Attuale: Generazione diretta di valore economico e distribuzione tra le diverse categorie di Stakeholder, al fine di incrementare la sostenibilità economica.
Trasparenza e professionalità nei processi decisionali	Conformità a leggi e regolamenti	Positivo/Attuale: Conformità a leggi e regolamenti tramite la definizione di un sistema di norme e procedure della Fondazione.

Considerato l'ambito in cui la Fondazione opera, gli impatti ambientali non sono stati ritenuti rilevanti poiché non direttamente collegati ad alcuna attività svolta. I risultati dell'analisi di materialità sono rappresentati graficamente nella matrice di materialità riportata di seguito.

Matrice di materialità



In particolare, “Tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali” racchiude tematiche quali liceità e correttezza nel trattamento dei dati personali, limitazione delle finalità di trattamento, esattezza ed aggiornamento continuo dei dati, e integrità e riservatezza nella conservazione.

Tale tematica viene monitorata e gestita da Fondazione attraverso i sistemi gestionali in uso garantendo così la protezione e la sicurezza dei dati sensibili, così come la tutela della privacy.



I volontari



I volontari, insieme alle delegazioni, sono l'anima della promozione della attività di Fondazione Umberto Veronesi su tutto il territorio nazionale.

Il reclutamento è iniziato nel 2016 con l'obiettivo di organizzare il primo grande evento di piazza nel 2017.

Ad oggi sono circa 7 mila le persone che si sono rese disponibili di cui circa 1500 operative nell'anno 2022.

Da luglio 2020, complice il costante incremento nei numeri, Fondazione Umberto Veronesi ha sviluppato in maniera strutturata la rete dei volontari inserendo le figure di Referente Provinciale e Referente Comunale per le attività di volontariato.

A fine 2022 si contano 49 referenti territoriali che hanno carica annuale e che si sono resi disponibili nel fare/gestire tutte le seguenti attività:

Pomodoro per la ricerca
gestione dell'evento

5x1000
promozione del 5x1000 di Fondazione tra i propri contatti

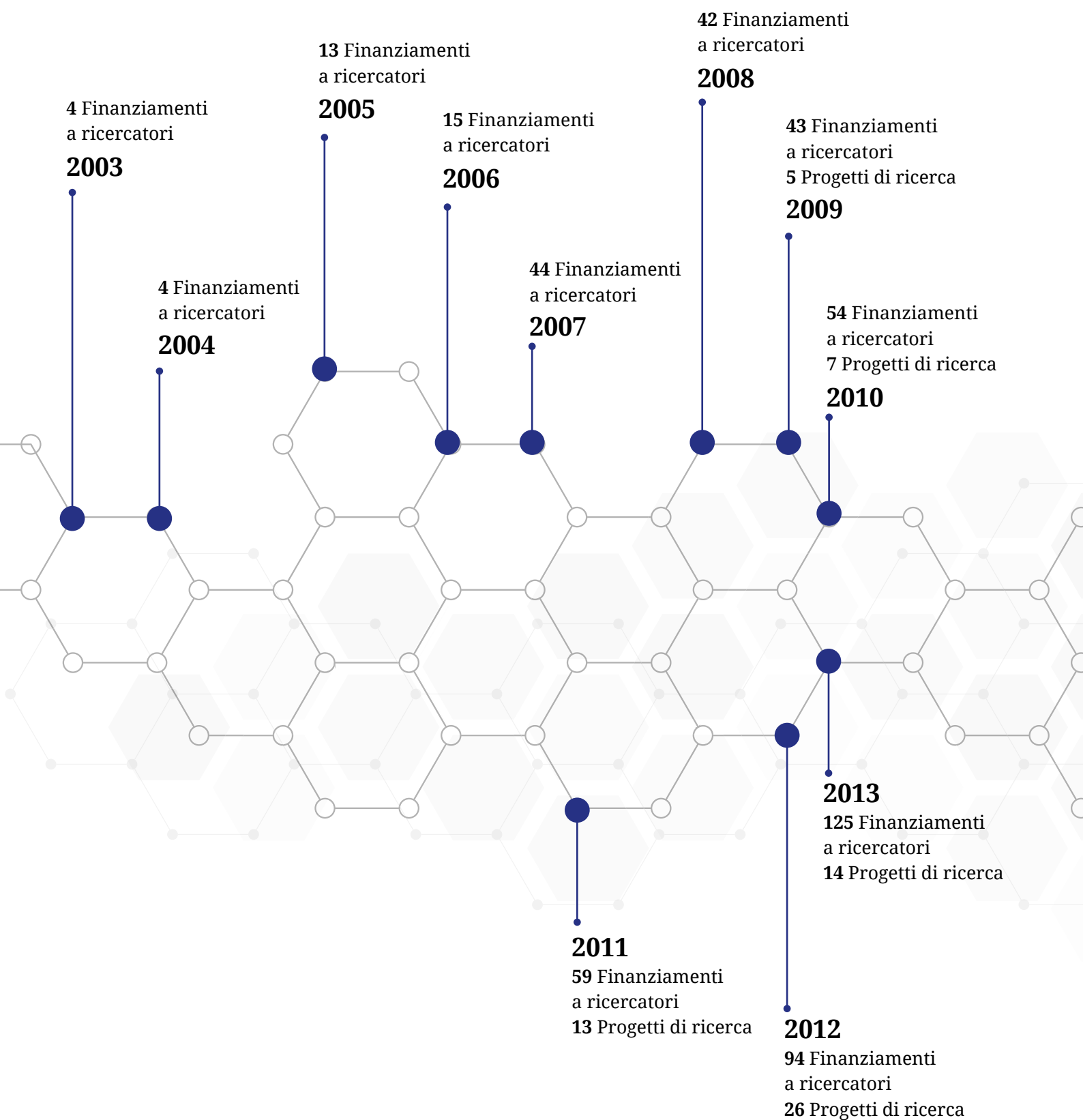
Pittarosso Pink Parade "fisica" a Milano
supporto agli stand della camminata rosa

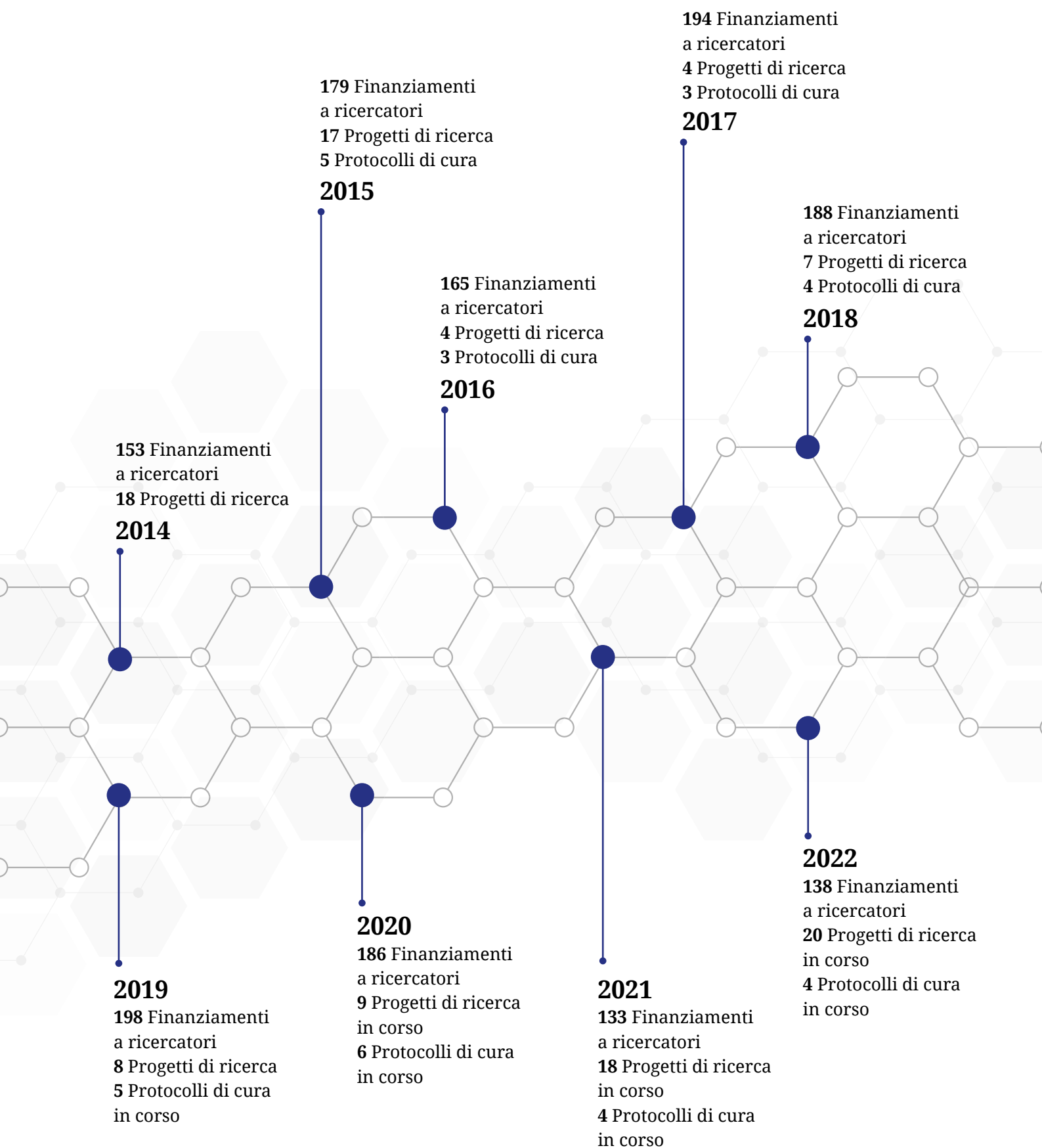
Pittarosso Pink Parade "digitale"
promozione delle iscrizioni alla camminata e creazione di piccoli gruppi di "runner"

Il Panettone per la ricerca
promozione della distribuzione dei panettoni



I numeri





La Fondazione negli anni

2003

Il 25 maggio nasce Fondazione Umberto Veronesi per promuovere il progresso delle scienze attraverso la divulgazione di una cultura scientifica di eccellenza e il sostegno concreto alla ricerca.

Vi partecipano alcuni scienziati di altissimo livello tra cui sei Premi Nobel.

A novembre nasce “Sportello Cancro”, il portale d’informazioni sul mondo dell’oncologia in Italia dedicato a pazienti, familiari e personale medico in collaborazione con il Corriere della Sera.

2005

Prima edizione della conferenza mondiale “The Future of Science”, che ogni anno affronta gli argomenti più innovativi e attuali in ambito scientifico insieme a esperti di altissimo valore. Nasce “I giorni della scienza”, il progetto educativo dedicato ai giovani dagli 8 ai 18 anni, agli insegnanti, alle famiglie che, in 5 anni, ha coinvolto oltre 30.000 studenti in tutta Italia. Ideata la prima grande opera editoriale di Fondazione: l’enciclopedia in 25 volumi “Salute” insieme al Corriere della Sera.

2007

Inizia la campagna di sensibilizzazione sul Testamento Biologico, che si concretizza nella realizzazione del modulo per la scelta personale scaricabile dal portale di Fondazione, nell’organizzazione di convegni e progetti editoriali approfonditi ed esaurienti.



2009

Nasce “Science for Peace”, una grande iniziativa per diffondere in modo concreto una cultura di pace partendo dal modello virtuoso della scienza.

La prima azione messa in atto da “Science for Peace” è la donazione di un ecografo all’ospedale Al-Ram in Palestina.

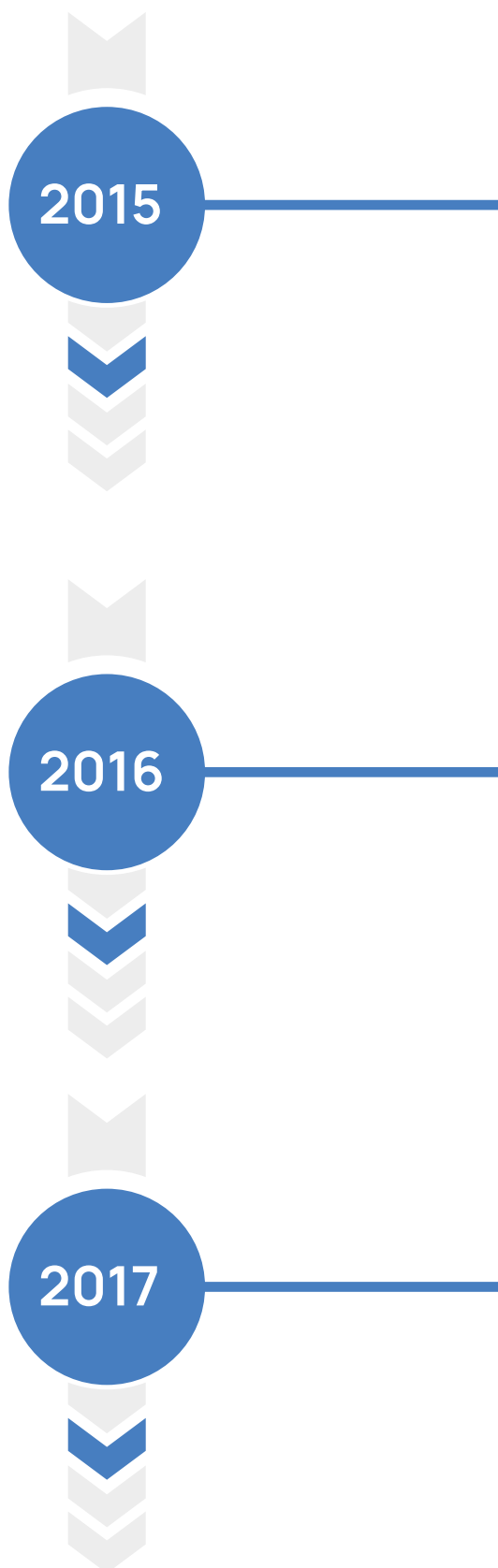
2012

Acquisto di una TC spirale, all’avanguardia per la diagnosi del tumore al polmone a sostegno del progetto multicentrico di screening “Cosmos 2”. In un solo anno sono stati raccolti finanziamenti per oltre 100 borse di ricerca. Realizzato un ambulatorio per la diagnosi del tumore al seno a Herat in Afghanistan, con formazione e retribuzione di un medico specializzato.

2013

Nasce il progetto di prevenzione “Pink is good”, che riunisce decine d’imprese e migliaia di persone contro un nemico comune: il tumore al seno.

Assegnate 127 borse di ricerca in un solo anno: un numero mai raggiunto prima, possibile grazie ai fondi raccolti per finanziare la ricerca.



2015

Nasce il Progetto “SAM - Salute al Maschile”, dedicato a promuovere la prevenzione delle malattie che colpiscono gli uomini di tutte le età. SAM per Fondazione è anche sostegno concreto alla ricerca, attraverso il supporto a medici e Ricercatori che lavorano per trovare nuovi metodi di diagnosi precoce e nuove combinazioni terapeutiche per le malattie che hanno maggiore incidenza negli uomini. Fondazione è attiva anche nell’ambito dell’oncologia pediatrica, con il progetto “Gold for kids”. Grazie ai fondi raccolti, nel 2015 è stato possibile avviare due studi clinici (leucemia mieloide acuta e linfoma di Hodgkin) e tre studi osservazionali (MOD 1.01, ROT e leucemia mieloide cronica). In un solo anno sono state finanziate 179 borse di ricerca e sostenuti 17 progetti avviati nel 2014.

2016

L’8 novembre 2016, a 89 anni, viene a mancare Umberto Veronesi. Con la morte del nostro fondatore l’obiettivo di tutte le attività è rimasto il medesimo: mettere il progresso delle scienze a disposizione della collettività. Un “motto” che anima da sempre Fondazione e che prende forma percorrendo due bisettrici: l’attività di sostegno alla ricerca e alla divulgazione scientifica.

2017

Aumenta considerevolmente il numero di Ricercatori sostenuti. Per il 2017 sono 194 a cui si aggiungono 4 progetti di ricerca e 3 protocolli di cura finanziati. Il 2017 è anche l’anno del primo evento di piazza targato Fondazione Umberto Veronesi. “Coloriamo la ricerca”, questo il nome dell’iniziativa diffusa in oltre 70 piazze, ha raccolto fondi per il sostegno al progetto “Gold for kids” dedicato all’oncologia pediatrica.



2020

Il 2020 è l'anno segnato dalla pandemia. Fondazione converte tutti gli eventi in presenza in formato digitale.

Sul fronte ricerca all'impegno in oncologia, cardiologia, neuroscienze e nutrigenomica si affianca la ricerca su Sars-Cov-2.

Sul fronte della divulgazione, il "Magazine" online diventa un punto di riferimento nella corretta informazione sulla pandemia.

2021

Con il perdurare della pandemia, Fondazione Umberto Veronesi continua l'attività di sostegno alla ricerca su Covid-19.

Ciononostante non si ferma l'attività di sostegno alla ricerca nel campo dell'oncologia, delle neuroscienze, della cardiologia e della nutrigenomica e prevenzione delle malattie.

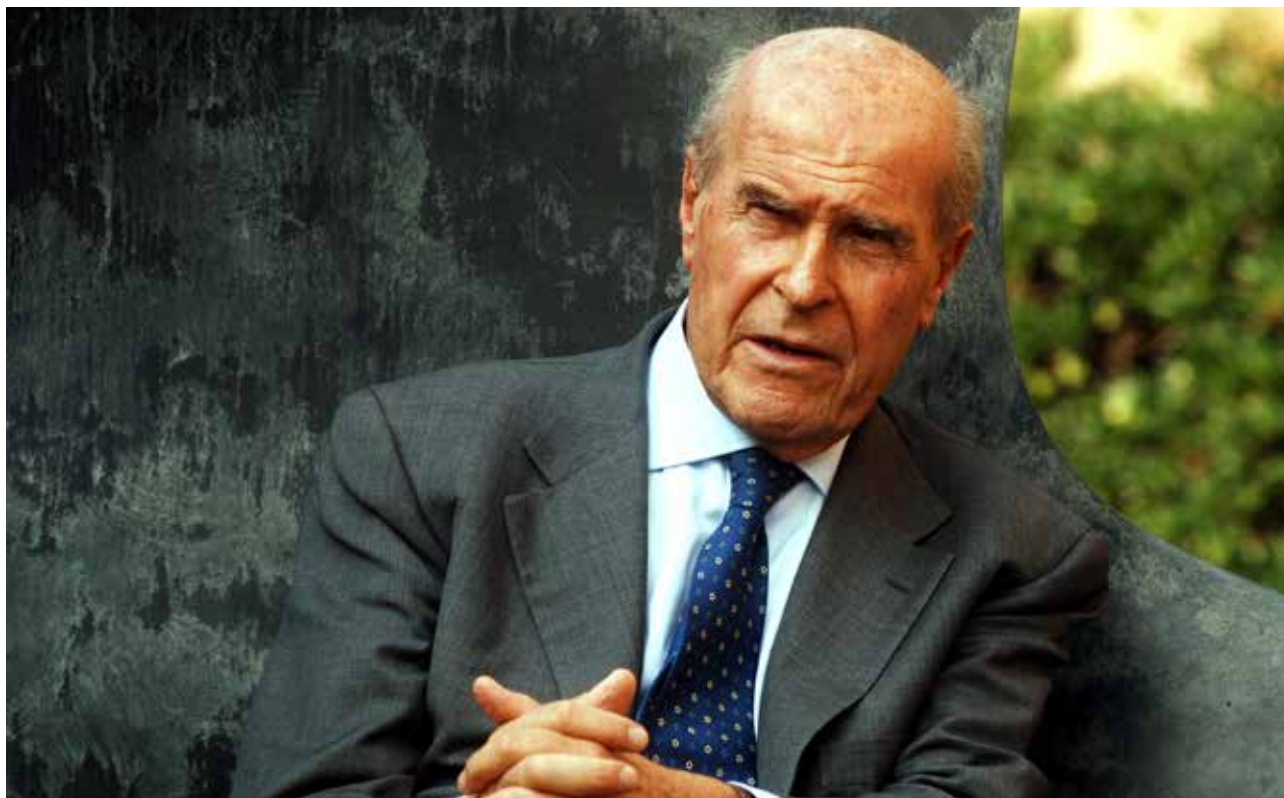
Nel 2021 abbiamo così stanziato 110 borse di post-dottorato, 23 borse di formazione e specializzazione, 15 progetti di ricerca pluriennali, 3 progetti internazionali, 4 protocolli di cura in oncologia pediatrica e sostenuto la gestione e l'attività didattica di 138 dottorandi della SEMM, Scuola Europea di Medicina Molecolare.

2022

Il 2022 segna un graduale ritorno alla normalità per i progetti di Fondazione.

Pur non essendo ancora alle spalle la pandemia, la gestione ordinaria di Covid-19 ci ha consentito di tornare a concentrarci nel sostegno alla ricerca in campo oncologico senza dimenticare la grande lezione di Covid-19.

La ricerca



“Ai nostri borsisti chiediamo molto: dedizione, impegno, preparazione e coraggio. Ma è molto anche ciò che dobbiamo loro: fiducia, opportunità, speranza. Perché rappresentano il futuro di noi tutti”

Umberto Veronesi

Il sostegno alla ricerca è il cuore delle attività di Fondazione Umberto Veronesi. Senza ricerca non c'è futuro. Dal 2003, con numeri sempre crescenti, finanziamo giovani ricercatori attivi nei campi dell'oncologia, degli stili di vita e della prevenzione.

La ricerca che finanziamo

Oncologia

I tumori sono un insieme di malattie molto complesse caratterizzate da proliferazione anomala di alcune cellule. Questa è causata da mutazioni a livello del DNA che rendono le cellule tumorali insensibili al controllo. Col tempo, le cellule acquisiscono la capacità di

sfuggire al sistema immunitario, iniziano a migrare in altri tessuti del corpo, causando metastasi, e diventano resistenti ai farmaci. Comprendere i meccanismi molecolari dei tumori è essenziale per sviluppare nuove terapie più efficaci.

oltre 200

i tipi di tumori maligni conosciuti

390.000

nuovi casi di tumore maligno diagnosticati in Italia nel 2022

oltre 1.000

diagnosi di tumore al giorno in Italia

40%

percentuale di tumori collegati a scorretti stili di vita: fumo, dieta scorretta e obesità

60%

i pazienti italiani vivi a 5 anni dalla diagnosi di tumore

Stili di vita e prevenzione

La nutrigenomica è la scienza che studia le relazioni tra patrimonio genetico e cibo; come le molecole che introduciamo con la dieta influenzano i nostri geni e quindi la nostra salute, sia positivamente che negativamente. La nutrigenomica va di pari passo con la

prevenzione, soprattutto delle malattie croniche cardiovascolari, cerebrovascolari e dei tumori, responsabili dei tre quarti delle morti nei paesi sviluppati. Un corretto stile di vita è la prima arma a disposizione per combattere la maggior parte delle malattie.

2 miliardi

gli adulti nel mondo
in sovrappeso o obesi

1 su 3

i bambini di 8-9 anni in Italia
in sovrappeso o obeso

Oltre 200

le malattie collegate
all'alcol

15 al minuto

i decessi nel mondo
attribuibili al fumo

Fino all'80%

i casi di ictus, cardiopatie e diabete
evitabili con un corretto stile di vita

I numeri del 2022

144

borse di post-dottorato

24

borse di formazione e specializzazione

18

progetti di ricerca pluriennali

2

progetti internazionali

4

protocolli di cura in oncologia pediatrica

Sostegno alla gestione e alla attività didattica di 172 dottorandi della SEMM, Scuola Europea di Medicina Molecolare

Focus oncologia

91 borse post-dottorato

**Focus
nutrigenomica
e prevenzione
delle malattie**

23 borse post-dottorato

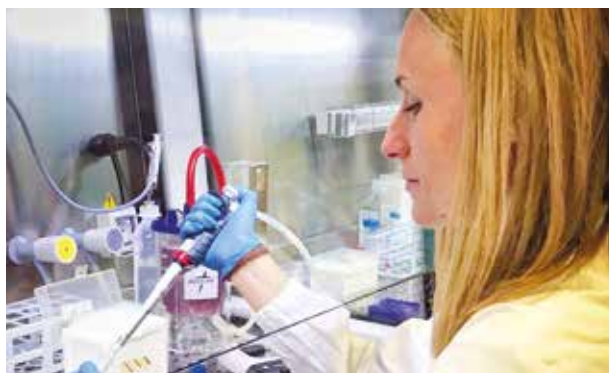


La qualità della ricerca

Negli ultimi tredici anni, tra il 2009 e il 2021, i ricercatori sostenuti da Fondazione Umberto Veronesi hanno prodotto 2040 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali peer-reviewed, di cui 1926 con Impact factor disponibile; 1646 sono articoli originali di cui il 90,6% sono stati a loro volta citati in altri articoli e ricerche, per un impact factor medio di 8,28*. Alcune delle riviste internazionali peer-reviewed su cui hanno pubblicato i nostri ricercatori nel 2021: Nature Communications, Science Translational Medicine, Cell Reports, Journal of Clinical Investigation, Cancer Research, Cell Death and Differentiation, Blood, Leukemia, Journal of Hepatology, EMBO Molecular Medicine, Proceedings of the National Academy of Science, Circulation, European Heart Journal, Molecular Psychiatry.

*L'impact factor medio di tutte le pubblicazioni dei 49 IRCSS italiani è di 4,36 (fonte: Ministero della Salute 2018)

Premiare l'eccellenza: Fondazione Umberto Veronesi Award



Per valorizzare il talento, la professionalità e la passione dei nostri ricercatori, dal 2018 Fondazione Umberto Veronesi ha istituito il “Fondazione Umberto Veronesi Award”, che vuole premiare i tre migliori articoli scientifici di ricercatori sostenuti da Fondazione e pubblicati nell’anno precedente.

Silvia Pomella

Sostenuta da Fondazione Umberto Veronesi nel 2018, 2019, 2020 e 2022.

Ha svolto la ricerca presso l’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma

Articolo premiato

“Interaction between SNAI2 and MYOD enhances oncogenesis and suppresses differentiation in Fusion Negative Rhabdomyosarcoma”, pubblicato su *Nature Communication* l’8 gennaio 2021.

Breve descrizione del progetto

La ricerca mostra che SNAI2, fattore di trascrizione coinvolto in diverse neoplasie, svolge un ruolo pro-tumorigenico e anti-differenziativo (aumenta l’aggressività del tumore). Inibire farmacologicamente SNAI2 aumenta l’efficacia di un chemioterapico nel raddomiosarcoma embrionale, il più comune tumore pediatrico dei tessuti molli.



Francesca Reggiani

Sostenuta da Fondazione Umberto Veronesi nel 2020 e 2021.

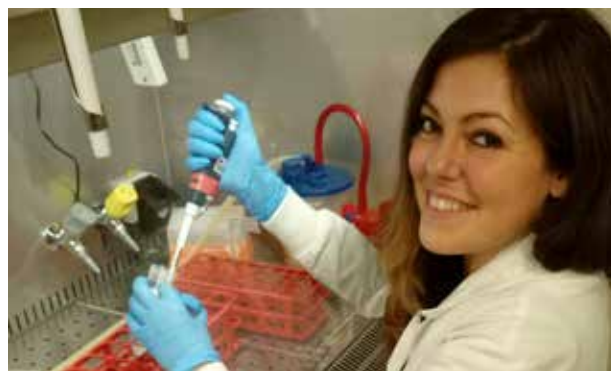
Ha svolto la ricerca presso l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia – IRCCS

Articolo premiato

“An integrative functional genomics approach reveals EGLN1 as a novel therapeutic target in KRAS mutated lung adenocarcinoma”, pubblicato su *Molecular Cancer* il 6 aprile 2021.

Breve descrizione progetto

Lo studio ha identificato la proteina EGLN1 come nuovo bersaglio terapeutico per i carcinomi polmonari con mutazione di KRAS. Abbiamo scoperto che EGLN1 è fondamentale per supportare la crescita di questi tumori e che la sua inibizione farmacologica è efficace nel ridurre il loro sviluppo.



Tania Velletri

Sostenuta da Fondazione Umberto Veronesi nel 2018 e 2019.

Ha svolto la ricerca presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO), Milano

Articolo premiato

“Single cell-derived spheroids capture the self-renewing subpopulations of metastatic ovarian cancer”, pubblicato su *Cell Death & Differentiation* il 29 novembre 2021.

Breve descrizione del progetto

Lo studio ha sviluppato un metodo per isolare e studiare singole cellule cancerose da pazienti con tumore all'ovaio. In laboratorio, *in vitro*, è stato riprodotto l'ambiente in cui in cui crescono le cellule tumorali *in vivo*: uno step fondamentale per studiare la diversità delle cellule che compongono il tumore e sviluppare terapie mirate.

I progetti

La ricerca promossa da Fondazione Umberto Veronesi ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita. A ogni risultato raggiunto corrisponde non solo la soluzione più utile e innovativa a un interrogativo scientifico, ma anche una nuova speranza per chi soffre, nuove prospettive di una vita migliore che incidono sulla famiglia, sul mondo del lavoro, sulla società intera. Il progresso scientifico non si alimenta senza ricerca. Per questo Fondazione Umberto Veronesi investe energie e fondi, condividendo con studiosi autorevoli importanti iniziative che possano aprire le porte al futuro. Per raggiungere questi obiettivi ogni anno Fondazione Umberto Veronesi sostiene progetti di ricerca di elevato profilo scientifico e ampia ricaduta sulla salute pubblica, nel campo dell'oncologia, della cardiologia, delle neuroscienze e dei corretti stili di vita.

Nel 2022 sono stati sostenuti i seguenti progetti:

Training sulle tecniche di dissuasione dal fumo di sigaretta nei pazienti oncologico
(Roberto Boffi)

Alimentazione e tumori: nasce la Piattaforma congiunta Fondazione Umberto Veronesi - IRCCS Neuromed
(Maria Laura Bonaccio)

CDK12 come marcatore prognostico per il tumore metastatico del seno
(Marco Colleoni)

Screening genetico intensivo per il gene CDH1 nella sindrome del cancro ereditario a stomaco e mammella
(Giovanni Corso)

Diagnosticare precocemente le metastasi di tumore al seno
(Monica Iorfida)

Prevenzione secondaria del tumore al seno: strategie integrate e personalizzate
(Sabrina Molinaro)

Prevenzione primaria e secondaria integrata delle patologie correlate al fumo
(Pierluigi Novellis)

Nanotecnologie per il trasporto di sostanze citotossiche nella cura dei tumori cerebrali
(Lorena Passoni)

Ricerca di marcatori prognostici genomici per il tumore alla prostata
(Salvatore Pece)

Rischio di leucemia secondaria in pazienti guariti da tumore
(Pier Giuseppe Pelicci)

LIZY: nuove tecnologie per promuovere il benessere del paziente oncologico
(Gabriella Pravettoni)

L'impegno contro Sars-Cov-2



Fondazione Umberto Veronesi è scesa in campo attivamente nella lotta contro l'emergenza da pandemia da coronavirus SARS-CoV-2, partecipando come ente finanziatore per lo sviluppo e l'identificazione di terapie e sistemi di diagnostica e analisi contro le infezioni da SARS-CoV-2, nell'ambito di un bando promosso dalla Regione Lombardia, insieme a Fondazione Cariplo. L'impegno di Fondazione Umberto Veronesi si è concentrato sulla ricerca biomedica nei seguenti ambiti:

→ sviluppo di terapie e di procedure per affrontare le epidemie di coronavirus attuali. L'emergenza sanitaria del Covid-19 ha messo in luce i limiti delle attuali misure per contrastare, a livello sociale e di salute pubblica, epidemie infettive di larga portata. È quanto mai urgente quindi mettere a punto, da una parte protocolli terapeutici da implementare negli ospedali che gestiscono l'emergenza e, dall'altra, sviluppare procedure innovative per la

rapida ed efficace disinfezione. Queste misure dovranno però essere basate su una solida evidenza scientifica, onde massimizzare lo sforzo e l'investimento di risorse limitate in azioni davvero efficaci. Le procedure individuate poi potranno essere utilizzate anche per gestire meglio eventuali analoghe situazioni future.

→ Studi di popolazione per determinare i tassi reali di letalità e infettività di SARS-CoV-2. Obiettivo primario di quest'ambito di ricerca è stimare in maniera affidabile il numero di persone infettate dal virus in modo asintomatico o con sintomi lievi. Conoscere questi numeri con precisione è molto importante per ricavare reali percentuali di letalità e diffusione del virus e sviluppare le migliori misure di contenimento e tutela della salute pubblica.

→ Sviluppo di misure per proteggere gli individui fragili e più a rischio di complicazioni. Come per tutte le forme influenzali e ancora di più per la patologia da SARSCoV-2, alcune categorie di persone sono più a rischio di complicazioni gravi e morte; anziani, pazienti oncologici, individui immunodepressi o affetti da patologie croniche che indeboliscono il sistema immunitario. Ognuna di queste categorie ha fattori di rischio diversi, e diverse esigenze di presa in carico in caso di comparsa di sintomatologia. È necessario quindi elaborare dei protocolli di gestione e trattamento personalizzati ed evidence-based in base alle diverse criticità dei soggetti più a rischio per quanto riguarda terapie, gestione in ospedale, e follow-up.

Confronto genetico tra pazienti sintomatici e asintomatici da Covid-19 tra i cittadini di Vo' Euganeo

(Giovanni Tonon)

Nel 2022 sono stati sostenuti i seguenti progetti:

Alterazioni della risposta immunitaria in pazienti Covid-19 con patologie cardiovascolari pregresse

(Gianluigi Condorelli)

Studio della diffusione di SARS-CoV-2 in popolazioni con alto e basso rischio di infezione

(Licia Iacoviello)

Patologie del sistema immunitario e immunomodulatori: quale legame con Covid-19?

(Paolo Ghia)

Colpire l'infiammazione generalizzata per migliorare il decorso clinico nei pazienti anziani colpiti da Covid-19

(Domenico Mavilio)

SARS-CoV-2 e malattie infiammatorie croniche intestinali nei pazienti fragili

(Luca Pastorelli)

Protocollo di gestione integrata ospedale-territorio per i pazienti affetti da Covid-19

(Stefano Savonitto)

L'impegno in oncologia pediatrica



Nel 2014 nasce il progetto “Gold for kids” di Fondazione Umberto Veronesi a sostegno dell'oncologia pediatrica.

L'obiettivo di “Gold for kids” è sostenere le migliori cure secondo i più elevati standard internazionali per i pazienti di oggi e favorire la ricerca clinica per i pazienti di domani.

Per fare questo, Fondazione Umberto Veronesi lavora in sinergia con AIEOP (Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica) e la sua fondazione, FIEOP, a cui vengono devoluti i fondi raccolti per sostenere le spese di apertura e gestione dei protocolli di cura nei reparti di oncologia pediatrica di tutta Italia.

Nel 2022 Fondazione Umberto Veronesi ha deciso di sostenere i costi di apertura e gestione di un protocollo di cura per il trattamento del neuroblastoma ad alto rischio, mentre continua a erogare i contributi per i protocolli già in corso (leucemia linfoblastica acuta, medulloblastoma metastatico e sarcomi sinoviali).

Protocollo internazionale AIEOP-BFM ALL 2017 per la leucemia linfoblastica acuta

Questo protocollo vuole valutare nei trattamenti di prima linea l'efficacia di terapie innovative non basate su farmaci chemioterapici, secondo la logica della precision medicine. Il protocollo è caratterizzato da una fase di diagnostica estremamente complessa che consente di adattare al meglio possibile il trattamento per ogni sottogruppo di pazienti e in casi specifici anche per singoli pazienti, accoppiando l'uso di farmaci non chemioterapici, in sinergia con essa. Un progetto della durata di 5 anni, che coinvolgerà 1000 pazienti all'anno (di cui 350 italiani) dagli 0 ai 18 anni.

Protocollo internazionale per il medulloblastoma metastatico, con residuo di malattia post-chirurgico e ad alto rischio biologico

Questo protocollo ha l'obiettivo di trattare tutti i pazienti colpiti da una forma aggressiva di medulloblastoma, con presenza di metastasi e residuo di malattia dopo l'intervento chirurgico. Prevede una fase di trattamento con farmaci, una successiva stratificazione dei pazienti in base alla risposta ottenuta, la suddivisione in tre diversi regimi di radioterapia, e una successiva fase di mantenimento. Il protocollo ha una durata di 6 anni, e coinvolgerà circa 120 pazienti di età compresa tra i 3 e i 22 anni.

Protocollo internazionale di cura dei sarcomi sinoviali con olaratumab

Questo protocollo ha l'obiettivo di verificare l'efficacia terapeutica della combinazione farmacologica ifosfamide-doxorubicina + olaratumab nel trattamento dei sarcomi sinoviali ad alto rischio, tumori delle parti molli che compaiono soprattutto tra i 15 e i 30 anni di età. Il protocollo coinvolge circa 30 pazienti italiani tra i 2 e i 30 anni di età, ed è coordinato dall'Istituto dei Tumori di Milano.

Protocollo di cura SIOPEN sul neuroblastoma ad alto rischio

Questo protocollo vuole valutare l'efficacia di due diversi regimi di chemioterapia e radioterapia in base al sottotipo e alle caratteristiche molecolari dei neuroblastomi ad alto rischio o metastatico per aumentare i tassi di guarigione. Il protocollo durerà 6 anni e coinvolgerà 200 pazienti dagli 0 ai 18 anni.

Progetti internazionali

La scienza al servizio della pace nelle aree di crisi. Fondazione Umberto Veronesi da diversi anni si impegna a favore della tutela della salute anche in alcune aree del mondo colpite da conflitti o in stato di grave necessità. L'operato di Fondazione Umberto Veronesi si focalizza in particolare sulla prevenzione e sulla diagnosi dei tumori femminili, come quella al seno e al collo dell'utero, che colpiscono numerose donne, spesso prigioniere di condizioni sociali umilianti e ostacolate da culture locali che negano loro ogni diritto, tra cui quello di curarsi. Il progetto prevede in quei territori l'apertura di ambulatori dotati di adeguate attrezzature mediche, formazione del personale medico in loco e in Italia, erogazione di borse di ricerca per sostenere i medici nelle loro attività e gestione di programmi di prevenzione oncologica. Tutte queste attività vengono realizzate da Fondazione Umberto Veronesi in collaborazione con partner autorevoli presenti sul territorio.

Nel 2022 sono stati sostenuti i seguenti progetti:

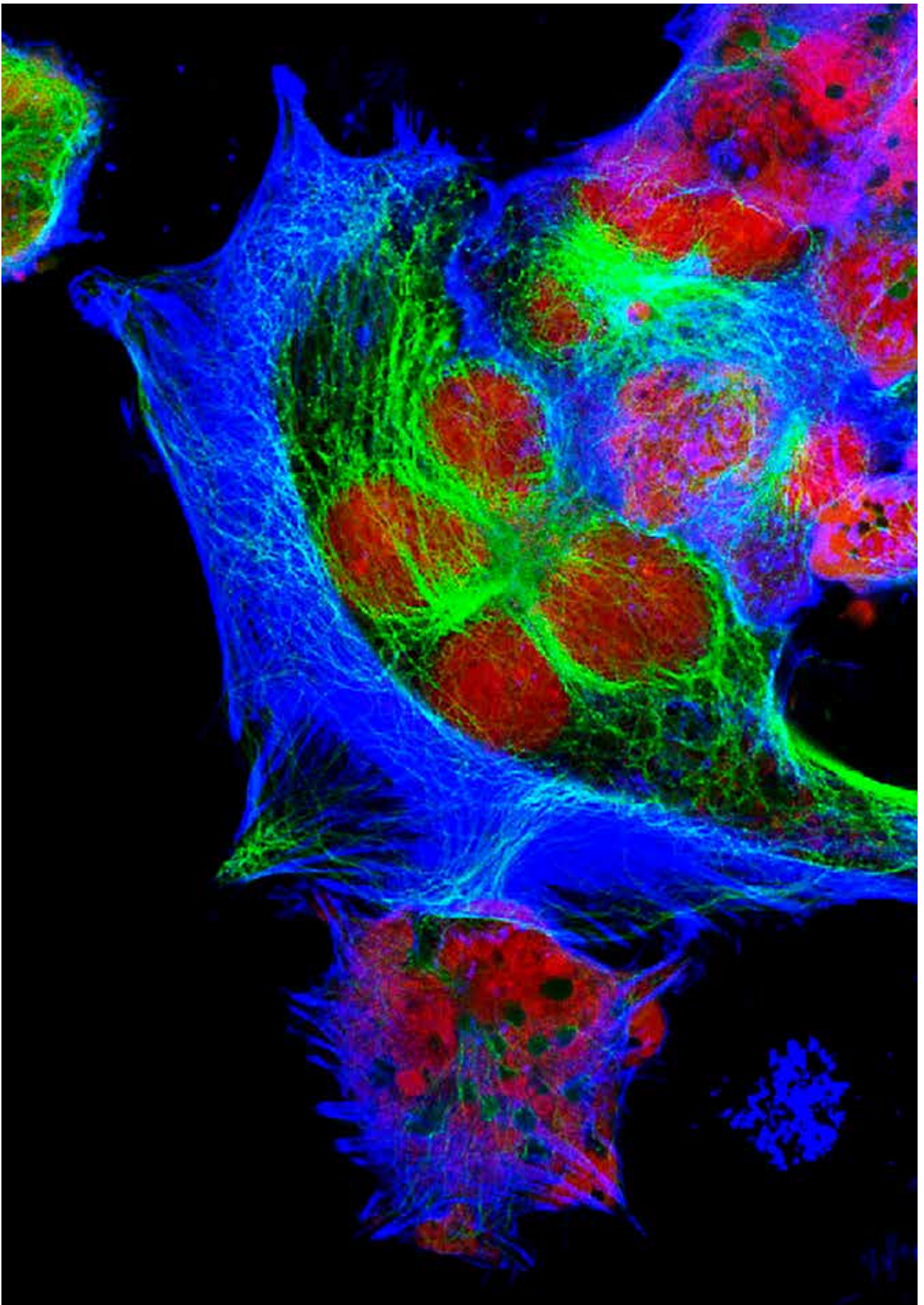
Creazione di centri oncologici in America Latina (Gabriel Farante)

Secondo le previsioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, entro il 2030 i nuovi casi di tumore nel mondo saranno 21 milioni ogni anno, con 13 milioni di decessi. Sebbene l'incidenza complessiva del cancro sia inferiore in America Latina (191 casi ogni 100.000 abitanti) rispetto a Europa e Stati Uniti (264-300 per 100.000 abitanti), il tasso di mortalità è più alto, anche per la mancanza di diagnosi e trattamenti adeguati e sufficienti. È necessaria una risposta strategica e forte per affrontare questo grave problema. Una delle soluzioni è la creazione di nuovi centri dedicati alla diagnosi e cura del cancro, a oggi inesistenti in tutta l'America Latina. Avvalendosi della collaborazione con l'Hospital Consulting, società internazionale di consulenza sanitaria che ha ideato un modello standard di centro oncologico capace di essere riprodotto in ogni paese adattandolo alle esigenze locali,

il progetto prevede la creazione di nuovi centri per il cancro in America Latina e la formazione di giovani medici latinoamericani, affinché raggiungano l'eccellenza scientifica nella diagnosi e nel trattamento del cancro da riportare nel loro Paese.

Diagnosticare e curare il neuroblastoma nel Sudest asiatico (Lawrence Faulkner)

Nei Paesi in via di sviluppo i tumori stanno emergendo come fattore importante di mortalità infantile: in India si stimano 13.000 morti all'anno per patologie oncologiche pediatriche e il neuroblastoma ad alto rischio (NBL) è fra i principali responsabili. Mentre in occidente il NBL è guaribile in circa il 50% dei casi, in India e in Pakistan è considerato incurabile e le esigue risorse locali vengono molto spesso dirottate su tumori infantili a maggiore guaribilità. Cure2Children ha creato il Global Neuroblastoma Network, che riunisce i massimi esperti sul neuroblastoma, e ha messo a punto strategie efficaci per la diagnosi e la cura del neuroblastoma nei Paesi in via di sviluppo. Obiettivo del progetto è di capitalizzare l'esperienza decennale di Cure2Children nella cura della talassemia, malattia ematologica grave abbastanza comune nel Sudest asiatico, utilizzando il trapianto di cellule staminali per trattare anche questo tumore solido. Il progetto intende sviluppare un centro a Bangalore, in India, che costruisca l'expertise per il trattamento del neuroblastoma pediatrico e di altri gravi tumori pediatrici, soprattutto ematologici.



La divulgazione

Per Fondazione Umberto Veronesi, oltre al sostegno alla ricerca, fare corretta divulgazione scientifica è altrettanto fondamentale. Solo una società scientificamente informata può prendere decisioni dettate da razionalità e conoscenza. Per fare ciò abbiamo fondato un sito di informazione medico scientifica, organizziamo conferenze, campagne di informazione e realizziamo lezioni nelle scuole.

32 milioni

gli utenti unici
che nel 2022 hanno visitato
il “Magazine” online di
Fondazione Umberto Veronesi

650.000

i follower
sulle nostre pagine Social

**➤ 479.900****➤ 23.635****➤ 15.500****➤ 21.600****➤ 109.441****42 milioni**

le pagine
del sito visualizzate

Magazine

Non soltanto una “vetrina” per le attività della Fondazione Umberto Veronesi, ma una testata giornalistica autorevole in tema di informazione medico-scientifica. Trasformato nel 2011 da sito istituzionale in un portale di informazioni scientifiche fruibile al grande pubblico, la testata fornisce un servizio informativo quotidiano sui temi riguardanti la salute, la prevenzione e la ricerca. Nel 2021, causa Covid-19, è stato costantemente alimentato lo “speciale coronavirus” per rimanere aggiornati sulle principali novità. La redazione ha seguito costantemente la pandemia dal racconto dei primi casi in Cina all’avvento dei vaccini. Nell’arco dell’anno ha prodotto sull’argomento numerosi articoli riguardanti la situazione epidemiologica, la ricerca di nuovi farmaci, le norme anti-contagio e l’efficacia della vaccinazione. Nel corso del 2022 il “Magazine” è stato visitato da oltre 32 milioni di utenti unici per un totale di oltre 35 milioni di pagine visualizzate.

Progetti per la scuola



Quando si parla di medicina e salute, conoscere è fondamentale per noi stessi e per chi ci circonda, fin da giovanissimi. Per questo motivo, Fondazione Umberto Veronesi realizza progetti educativi gratuiti per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado con l'obiettivo di avvicinarli al mondo della scienza e della ricerca scientifica in modo appassionante, interattivo, multimediale e innovativo.

Ricercatori in classe

Cosa vuol dire diventare ricercatore scientifico oggi? A raccontarlo in prima persona i ricercatori sostenuti da Fondazione Umberto Veronesi, in un viaggio affascinante nel mondo della ricerca scientifica più all'avanguardia. Con il progetto "Ricercatori in classe" portiamo nelle scuole i ricercatori sostenuti da noi. Lo facciamo per spiegare agli studenti il valore della ricerca scientifica, raccontando come si diventa ricercatori e quanto è importante per la società fare ricerca. Non solo, dopo aver raccontato in cosa consiste il proprio lavoro quotidiano, i ricercatori mostreranno ai ragazzi i principi cardine della salute: perché è fondamentale la prevenzione, quali sono i fattori di rischio, cosa si può fare fin da giovanissimi per mantenersi in buona salute. Un dialogo aperto, nel quale gli studenti potranno confrontarsi con il ricercatore, fare domande ed esporre tutte le loro curiosità. Nel 2022 abbiamo organizzato 126 incontri interamente in formato digitale coinvolgendo un totale di oltre 6 mila studenti.



Escape Smoke

Un prodotto educativo, realizzato in collaborazione con il MUSME di Padova, che nasce con lo scopo di creare conoscenza e consapevolezza sul fumo e i suoi danni, coinvolgendo gli studenti in una sfida innovativa, coinvolgente e appassionante. Si tratta di una escape room digitale dove i ragazzi potranno accedere ad una realtà virtuale interattiva in cui approfondiranno diversi aspetti legati al consumo di tabacco e dei nuovi “device” legati al fumo (e-cig, tabacco riscaldato...).

Fumo e altre Stories

Un progetto multimediale che mette a disposizione delle classi 4 stories e 4 percorsi interattivi sul tema della promozione occulta del tabacco, sul funzionamento di sigarette elettroniche e riscaldatori di tabacco, sulle motivazioni psicologiche che inducono a fumare e sui veri danni del fumo.



Io Vivo Sano contro il fumo

Il nostro progetto educativo più longevo e ancora di grande attualità, portato con successo nelle scuole italiane dal 2008 con il nome di “No Smoking Be Happy.” L’obiettivo è sensibilizzare i ragazzi sui danni del fumo e sui benefici di una vita senza tabacco, per far sì che sempre meno giovani accendano la prima sigaretta.

Io Vivo Sano Alimentazione e Dna

Una percorso interattivo e coinvolgente per “riscoprire” il cibo che mangiamo. In che modo gli alimenti di cui ci nutriamo possono interagire con le cellule e con il nostro Dna? Perché il cibo influisce sulla nostra salute?



Io Vivo Sano Prevenzione e Vaccini

Il tema è attuale e molto dibattuto, noi vogliamo fare chiarezza: cosa sono i vaccini? Cosa vuol dire immunità di gregge? Perché vaccinarsi è la scelta giusta? Ecco tutte le risposte scientifiche ai mille “perché”, raccontate dai nostri divulgatori in modo semplice e divertente attraverso un laboratorio tematico dedicato.

Io Vivo Sano Alimentazione e Salute

Una mostra-laboratorio sviluppata per incuriosire, far riflettere e comprendere la relazione tra cibo, Dna e attività fisica: come trovare la giusta combinazione di alimenti sani e stili di vita virtuosi per vivere in salute.



Io Vivo Sano Inquinamento e Salute

Quali sono le molecole inquinanti a cui siamo esposti quando respiriamo? Da dove provengono, e quanto sono effettivamente pericolose? Siamo davvero consapevoli dei danni che provocano al nostro organismo? Ecco il progetto di Fondazione Umberto Veronesi per rispondere a queste domande e per apprendere quali azioni mettere in pratica per tutelare la nostra salute.

Le conferenze



Science for Peace and Health

La Conferenza Mondiale “Science for Peace and Health” si è svolta l’11 novembre 2022 presso l’Università Bocconi di Milano in formato phygital, ossia sia fisico che digitale.

La 14^a edizione ha affrontato il tema delle differenze sessuali e di genere a partire dalla prospettiva delle scienze. Il tema è stato esplorato con l’approccio multidisciplinare che è carattere distintivo della Conferenza, prendendo in esame l’ambito scientifico, sanitario, economico e sociale. Nella 14[°] edizione della Conferenza si è tenuta anche la premiazione dell’Art for Peace Award, conferito alla regista francese Céline Sciamma, per il suo impegno rispetto alla diversità e allo sguardo aperto sugli affetti e le relazioni umane. I punti di forza del tema 2022 sono stati l’interdisciplinarietà, il contatto con l’attualità, l’interesse di giovani e studenti, la collaborazione con le istituzioni. La Conferenza ha visto la partecipazione in presenza di un pubblico di 900 persone, di cui 700 studenti e docenti da 19 scuole secondarie di secondo grado e 13 città. Oltre 485.000 le visualizzazioni in streaming. 4.300 studenti e studentesse da 87

scuole secondarie di secondo grado in 47 città in tutta Italia hanno partecipato alla sessione online che si è tenuta lunedì 14 novembre 2023, mentre 700 studenti e studentesse di 13 scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di Milano hanno partecipato agli incontri di “Science for Peace and Health Cinema”. Al termine della Conferenza e nelle settimane successive è stato presentato alle Istituzioni politiche e scientifiche competenti l’appello della Comunità di “Science for Peace and Health”.



Raccolta fondi

Le persone rappresentano il cuore della Fondazione Umberto Veronesi. È grazie alla loro generosità che sono possibili tutte le iniziative di sostegno alla ricerca scientifica e di promozione della salute. Sostenere Fondazione Umberto Veronesi significa credere nella ricerca e nella cultura scientifica. Tutte le nostre iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione raccontano il legame tra il nostro lavoro e l'impegno di chi crede in noi. Ciò significa ideare, pianificare e realizzare strategie di comunicazione integrate trasmesse trasversalmente su piattaforme diverse.



Direct mailing

Fondazione Umberto Veronesi, sin dalla sua nascita nel 2003, ha attuato una strategia di direct mailing per coinvolgere, informare e raggiungere più persone possibili. Attraverso di esso ci poniamo l'obiettivo di aggiornare i nostri sostenitori sui progressi della ricerca possibili grazie alle donazioni. Invio di lettere, mail materiale informativo legato ai propri interessi e il trimestrale "NEWS, il giornale di chi crede nella ricerca" sono gli strumenti di cui ci avvaliamo per informare i nostri donatori e ampliare la platea di chi ci sostiene.

Canali digitali e piattaforma "Insieme"

Nel 2022, oltre 12.700 donazioni sono state effettuate utilizzando i canali digitali della Fondazione. Di queste, più di 4.600 provengono dalla piattaforma di crowdfunding & personal fundraising "Insieme per la ricerca". Nata per rendere protagonista il donatore stesso, la piattaforma ha consentito ad oltre 270 tra privati ed aziende di creare la propria campagna di raccolta fondi e di coinvolgere migliaia di amici, parenti e *stakeholder*, attivando così importanti reti locali di solidarietà a sostegno della ricerca scientifica.



Lasciti

Il lascito testamentario è l'atto attraverso cui ognuno di noi può destinare il proprio patrimonio o parte di esso (nel rispetto dei limiti posti dalla legge a tutela dei propri familiari), ad associazioni, fondazioni, enti di cui condividiamo l'operato e in cui riponiamo fiducia. Da tempo è possibile devolvere una parte dei propri beni a Fondazione Umberto Veronesi.

Nel 2022 sono stati 20 i lasciti testamentari in nostro favore pari a 3.848.176,19 euro.



5x1000

Grazie all'opportunità offerta dalla Legge finanziaria, dal 2006 milioni di contribuenti hanno potuto dare il proprio sostegno alla ricerca realizzata da Fondazione Umberto Veronesi.

Nel 2022 l'importo è stato pari a 4.205.433,69 euro.

Eventi



PittaRosso Pink Parade

“Pink is good” è uno dei principali progetti della fondazione. Da anni PittaRosso, azienda leader nel mercato delle calzature, sostiene il progetto grazie alla creazione dell’evento sportivo “PittaRosso Pink Parade”. Giunta al suo nono anno, la manifestazione -una tradizionale camminata di ottobre a sostegno della ricerca scientifica- si è svolta il 16 ottobre 2022 in presenza a Milano e in formato “diffuso” nel resto d’Italia.

Il risultato è stato straordinario: 834.872 euro raccolti, grazie al format diffuso, alla grande mobilitazione organizzata presso l’intera rete dei punti vendita PittaRosso in Italia, impegnata anche nella raccolta di donazioni alle casse, e alle aziende sponsor dell’evento.

Quanto raccolto è servito a sostenere il progetto “Pink is good” volto a promuovere la ricerca scientifica contro i tumori femminili e a sensibilizzare le donne sull’importanza della prevenzione contro queste patologie.

Grazie all’importante risultato di quest’anno, il totale dei fondi raccolti da PittaRosso nei 9 anni di vita della “PittaRosso Pink Parade” a sostegno della ricerca scientifica sui tumori femminili ammonta ad oggi a quasi 6 milioni di euro.



Evento di piazza “Il Pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca”

Nell’ambito del sostegno alla ricerca fondazione ha dato vita nel 2018 all’evento di piazza “Il Pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca” organizzato grazie al contributo dell’Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (Anicav) e del Consorzio nazionale riciclo e recupero imballaggi acciaio (Ricrea).

Nel 2022, l’evento di piazza è stato denominato “Il Pomodoro per la ricerca. Buono per te, buono per l’ambiente”. Svoltosi nel weekend del 23 e 24 aprile, l’evento ha coinvolto 1.500 volontari per un ricavato di 524 mila euro destinato al sostegno alla ricerca e cura sui tumori pediatrici.

Cause related marketing

Le relazioni tra un'azienda e un'organizzazione Non Profit nascono con lo scopo di promuovere un'immagine, un prodotto o un servizio, al fine di costruire un volano virtuoso per le rispettive attività. Una scelta, quella delle aziende con cui collaborare, in sintonia con i nostri valori e principi. Il Cause Related Marketing costituisce un importante ed efficace strumento di Corporate Social Responsibility (CSR) a disposizione dell'impresa per realizzare il proprio impegno nel sociale. Anche nel 2022 la Fondazione Umberto Veronesi, che fin dalla sua nascita ha creduto nella possibilità di costruire rapporti virtuosi con le imprese, ha realizzato diversi progetti di Cause Related Marketing con aziende che hanno condiviso gli obiettivi della Fondazione.



De'Longhi

Nutribullet® si unisce a Fondazione Umberto Veronesi a sostegno della ricerca: grazie ai suoi prodotti infatti, aiuta a promuovere uno stile di vita sano, garantendo la massima nutrizione con il minimo sforzo.

Nutribullet®, inoltre, sostiene l'attività di ricerca in ambito nutrizione e alimentazione finanziando un anno di lavoro per un ricercatore di Fondazione Umberto Veronesi.



Fondazione Cassa Depositi e Prestiti

Fondazione Cassa Depositi e Prestiti, istituzione finanziaria del Ministero dell'Economia, per sensibilizzare studenti e studentesse sull'importanza della ricerca scientifica nel 2022 ha sostenuto le attività di "La ricerca si racconta". Il progetto ha previsto un ciclo di 3 incontri tra studenti delle scuole secondarie di secondo grado, ricercatori sostenuti da Fondazione Veronesi e divulgatori scientifici per esplorare i temi più attuali legati alla ricerca scientifica e alle sue implicazioni etiche.



Bennet

Bennet, azienda italiana nata nel 1964 a Como e operante nel mercato degli ipermercati e dei centri commerciali, nel 2022 ha sostenuto le attività di Fondazione Veronesi nell'ambito del progetto "Gold for kids" dedicato all'oncologia pediatrica. Attraverso l'acquisto del prodotto "Gioco della spesa" e "Alberello decorativo" l'azienda ha donato un euro per ogni prodotto venduto.



Cortilia

Cortilia, il primo mercato agricolo online a mettere in contatto i consumatori con agricoltori, allevatori e produttori artigianali, nel 2022 ha sostenuto le attività di Fondazione Veronesi nell'ambito del progetto "Gold for kids" dedicato all'oncologia pediatrica. Nel periodo natalizio, attraverso l'acquisto dei prodotti contrassegnati dal fiocco dorato e del cesto natalizio, l'azienda ha donato rispettivamente 1 e 5 euro per ogni prodotto venduto.

Bilancio economico

In un'ottica di trasparenza, Fondazione Umberto Veronesi ETS sceglie di comunicare ogni anno le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative al volume dei fondi raccolti e impiegati per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali fondi alle attività di ricerca e divulgazione scientifica, l'efficienza della raccolta fondi e della gestione organizzativa della Fondazione, nonché il valore aggiunto creato e distribuito ai propri *stakeholder*. Fondazione Veronesi continua ad acquisire sempre maggiore autorevolezza e le aziende la scelgono come potenziale partner per iniziative di *Cause Related Marketing*: una conferma dell'impegno della Fondazione anche in ottica di "impresa tra le imprese", in grado di raggiungere gli obiettivi preposti e di proseguire in modo virtuoso nel sostegno concreto del progresso delle scienze.

Andamento economico-finanziario

La dimensione economico-finanziaria rappresenta un elemento molto importante per una Fondazione che dev'essere in grado di comunicare ai propri *stakeholder*, in modo chiaro, la propria capacità di gestire in modo efficace le risorse a disposizione garantendo, contestualmente, la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e di crescere nel tempo. Fondazione Veronesi opera da anni nel rispetto dei principi di efficienza, trasparenza ed onestà, con l'intento di garantire ai propri sostenitori una gestione oculata dei fondi raccolti, impegnandosi costantemente nella creazione di relazioni di fiducia, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione volti a dimostrare che i fondi raccolti sono stati utilizzati solamente per gli "scopi nobili" conosciuti dal donatore. È per questa ragione che nella nostra politica di accettazione di fondi e donazioni selezioniamo le aziende sulla base di criteri di chiarezza e trasparenza, escludendo quelle attive in settori controversi quali, ad esempio, quelle implicate nella commercializzazione di armi.

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha registrato un avanzo di € 220.485. In sede di approvazione del bilancio 2022 l'avanzo sarà destinato ad incremento delle riserve di utili o avanzi di gestione.

Il risultato conseguito ribadisce l'impegno della Fondazione di garantire un costante e regolare supporto a favore delle attività esplicitate nella *mission* statutaria, in primis la ricerca scientifica attraverso l'erogazione di borse di ricerca oltre al sostegno a progetti innovativi di alto livello scientifico. Inoltre, la Fondazione è altresì orientata a elaborare e dare corso a piani strategici relativi ad attività di sensibilizzazione e divulgazione scientifica, seconda area di riferimento delineata nello Statuto, utili alla pianificazione delle attività per gli esercizi futuri. Parte delle risorse finanziarie ricevute dai sostenitori attraverso il 5x1000 e dai lasciti testamentari, accantonate negli esercizi precedenti in attesa di essere assegnate a dei progetti di ricerca, sono state impiegate nel corso dell'esercizio 2022.

Nel corso del 2022 Fondazione Umberto Veronesi ETS ha promosso molteplici iniziative di raccolta fondi necessarie al raggiungimento della missione istituzionale e al perseguimento degli interessi generali, coinvolgendo diversi *stakeholder*: 5x1000, lasciti testamentari, erogazioni liberali, iniziative di raccolta fondi occasionali.

La Fondazione, nel corso nel presente esercizio, ha rivisto talune classificazioni di bilancio per una maggiore chiarezza dei dati esposti. A tal proposito si è provveduto ad una riclassifica di alcuni valori relativi all'esercizio 2021 che sono stati riesposti/riclassificati rispetto a quelli approvati, al fine di rendere omogeneo e comparabile il confronto tra i due esercizi. Si precisa che le differenze non sono di carattere materiale.

Nella tabella seguente è presentata la sintesi del rendiconto gestionale al 31 dicembre 2022, che mostra i valori riclassificati necessari per determinare gli indicatori che meglio esprimono l'efficienza gestionale della Fondazione per le principali aree di attività: attività di interesse generale, attività di raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali, attività diverse, attività di supporto generale.

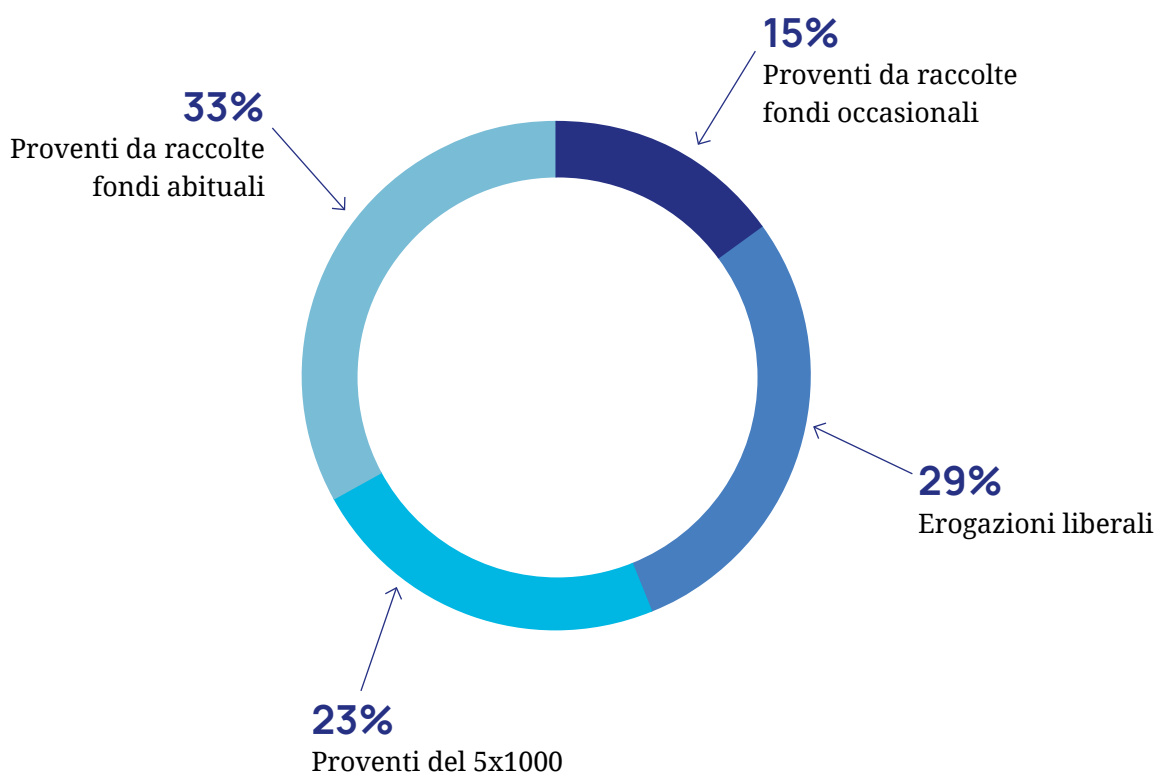
Sintesi del rendiconto gestionale al 31 dicembre 2022 (€)

	Anno 2022	Anno 2021
Proventi		
Attività di interesse generale	9.181.637	8.157.597
<i>Erogazioni liberali</i>	4.886.311	4.173.760
<i>Proventi del 5 per mille</i>	3.895.850	3.637.199
Attività di raccolta fondi	8.139.711	7.248.705
<i>Proventi da raccolte fondi abituali</i>	5.574.011	5.431.708
<i>Proventi da raccolte fondi occasionali</i>	2.565.700	1.816.997
Attività diverse	1.000	35.011
<i>Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</i>	1.000	35.011
Attività finanziarie e patrimoniali	117.976	221.220
Attività di supporto generale	0	0
Totale proventi	17.440.324	15.662.532
Oneri		
Attività di interesse generale	-13.251.125	-11.114.424
<i>Servizi</i>	-6.801.800	-5.123.171
<i>Personale</i>	-5.684.603	-5.722.643
<i>Altro</i>	-764.722	-268.610
Attività di raccolta fondi	-1.981.128	-1.537.310
<i>Oneri da raccolte fondi abituali</i>	-924.997	-765.946
<i>Oneri da raccolte fondi occasionali</i>	-998.723	-709.923
Attività diverse	-520	0
<i>Servizi</i>	-520	0
Attività finanziarie e patrimoniali	-385.715	-70.716
Attività di supporto generale	-1.398.404	-1.261.878
Totale oneri	-17.016.892	-13.984.328
Avanzo/disavanzo di esercizio	220.485	1.543.812

Proventi della raccolta fondi (€)¹

I proventi raccolti dalla Fondazione Veronesi nel 2022 ammontano ad oltre 17,4 milioni di euro, in aumento rispetto all'anno precedente dell'11% (15,6 milioni di euro).

Ripartizione dei proventi nel 2022



1 - Tale grafico mostra i fondi raccolti nel 2022 e impiegati nell'esercizio ed i fondi ricevuti negli anni precedenti, ma impiegati per attività svolte nel corso del 2022 (in applicazione del principio di competenza economica per la correlazione costo - ricavo per competenza).

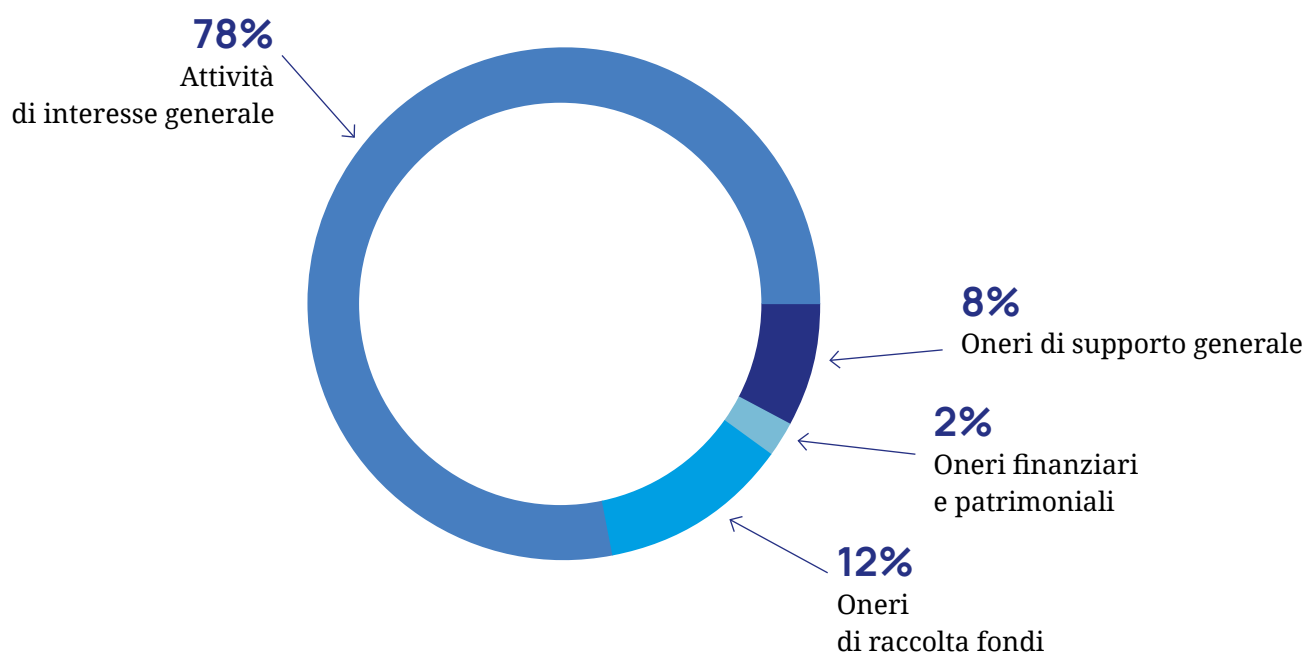
Il grafico precedente permette di esaminare nel dettaglio la ripartizione dei proventi totali del 2022 raccolti dalla Fondazione Veronesi, da cui si evince che la prima fonte di incasso sono le attività di raccolta fondi abituali (33%). I proventi del 5x1000 riconosciuti nel corso dell'esercizio rappresentano il 23% dei fondi, mentre le erogazioni liberali, quindi lasciti testamentari e donazioni non riconducibili a specifiche iniziative di raccolta, rappresentano il 29% delle entrate. La restante parte (15%) è relativa a proventi da attività di raccolta fondi occasionali, ossia eventi di piazza ed iniziative promosse dalle delegazioni locali. Nel 2022 i cinque principali donatori sono stati quattro persone fisiche ed un'azienda privata. L'importo di queste donazioni varia da 240 mila a circa 1,3 milioni di euro, per un totale di circa 3,3 milioni di euro.

Attraverso il grafico seguente è possibile esaminare nel dettaglio la ripartizione degli oneri totali distribuiti dalla Fondazione Veronesi.

In particolare, a fronte di un totale oneri di circa € 17 milioni, la maggior parte dei fondi elargiti (78%) è destinato alle attività di interesse generale riconducibili alla missione istituzionale. La restante parte è, invece, relativa agli oneri connessi all'attività di raccolta fondi (12%), agli oneri da attività diverse e di supporto alle attività di interesse generale (8%), ed agli oneri finanziari e patrimoniali (2%).

In ultimo, un importo esiguo, trascurabile, afferisce agli oneri da attività diverse.

Ripartizione degli oneri nel 2022



Gli oneri relativi alle attività di interesse generale includono i costi per i servizi inerenti le attività di divulgazione, sensibilizzazione, ricerca scientifica, borse di ricerca, erogazioni liberali ed i costi per il personale dedicato. Per quanto riguarda gli oneri connessi all'attività di raccolta fondi, i costi sostenuti dalla Fondazione sono relativi alle spese per la realizzazione delle iniziative di raccolta fondi abituali ed occasionali. Gli oneri di attività diverse riguardano le spese per i servizi necessari alla realizzazione e allo svolgimento dei progetti, alle attività sponsorizzate da terzi inerenti eventi di divulgazione scientifica, le manifestazioni istituzionali, le pubblicazioni scientifiche, le iniziative volte alla raccolta fondi a sostegno di progetti specifici, l'acquisto di beni destinati alla cessione marginale, i servizi di consulenza scientifica. Gli oneri di supporto generale, invece, si riferiscono alle spese per le materie prime, i servizi, il personale impiegato per il buon funzionamento della Fondazione nonché ai costi generali di gestione.

Fondazione Umberto Veronesi ETS considera la relazione con i propri *stakeholder* centrale per il sostegno alle proprie attività istituzionali. Una comunicazione corretta, trasparente e continuativa, durante tutto il corso dell'anno, viene rivolta alla collettività nell'assolvimento del mandato istituzionale di divulgazione sui progressi della ricerca scientifica e sulle attività di prevenzione e adozione di corretti stili di vita. Come descritto in precedenza, "News", il "Magazine", i *social network* ed il portale fondazioneveronesi.it hanno permesso a milioni di persone di informarsi correttamente sulle tematiche scientifiche di maggiore rilevanza. A questi si aggiungono i numeri derivanti dai molteplici momenti di incontro promossi nelle scuole, all'interno delle aziende partner e sul territorio grazie al lavoro delle Delegazioni e dei volontari.

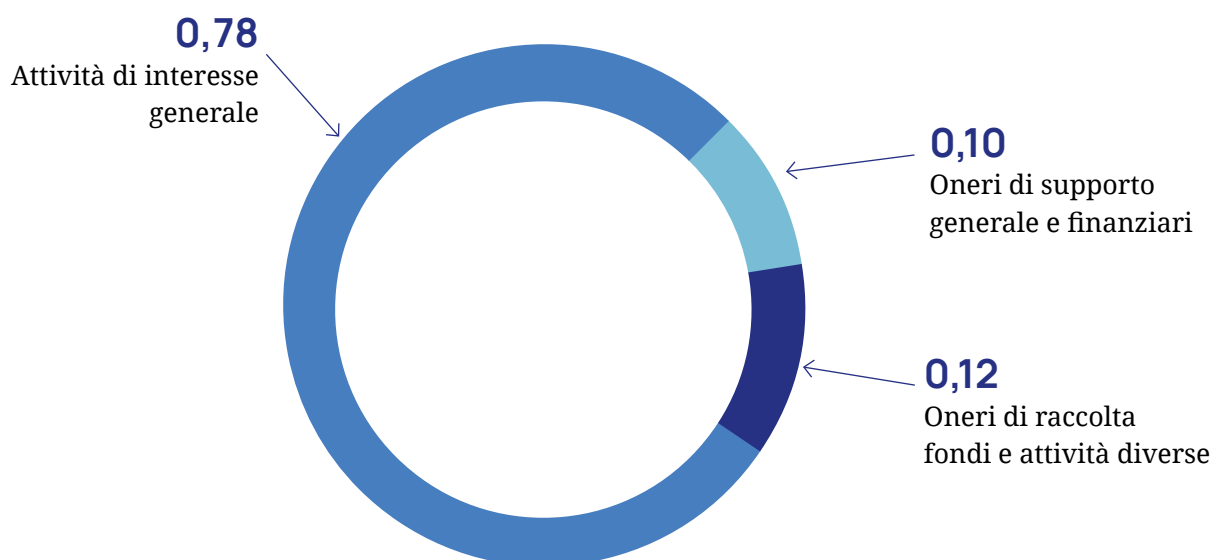
Nel corso del 2022 le attività sopradescritte hanno generato contributi liberali per € 1.038.135, proventi acquisiti attraverso i vari canali di raccolta che Fondazione mette a

disposizione dei propri sostenitori, siano essi persone fisiche o aziende.

L'efficienza nella gestione delle risorse, la Carta dei Principi e dei Valori della Fondazione, gli ottimi risultati ottenuti nel corso degli anni e gli obiettivi posti per il futuro sono le linee guida che indirizzano ogni iniziativa, sempre strettamente legata al progresso delle scienze. A tal proposito, nel 2022, gli oneri di servizi sostenuti dalla Fondazione per il progresso scientifico sono stati pari a circa € 13,25 milioni, distribuiti in modo equo tra le attività di divulgazione (46%) ed il sostegno a progetti di ricerca scientifica (54%).

Per un ente non profit non è vitale solo raccogliere un volume sufficiente di fondi, ma anche saperli gestire in maniera efficiente. Dal seguente grafico è possibile analizzare l'efficienza nella gestione della raccolta fondi: per ogni euro ricevuto dalla raccolta fondi, la Fondazione ha speso 12 centesimi per la realizzazione delle iniziative di raccolta fondi e oneri da attività diverse, 10 centesimi per le attività di supporto generale (8 centesimi) e oneri patrimoniali e finanziari (2 centesimi), mentre i restanti 78 centesimi costituiscono la raccolta fondi netta destinata alla realizzazione delle attività di interesse generale, di ricerca e di divulgazione scientifica.

Quota di spesa per la raccolta per ogni euro di provento nel 2022



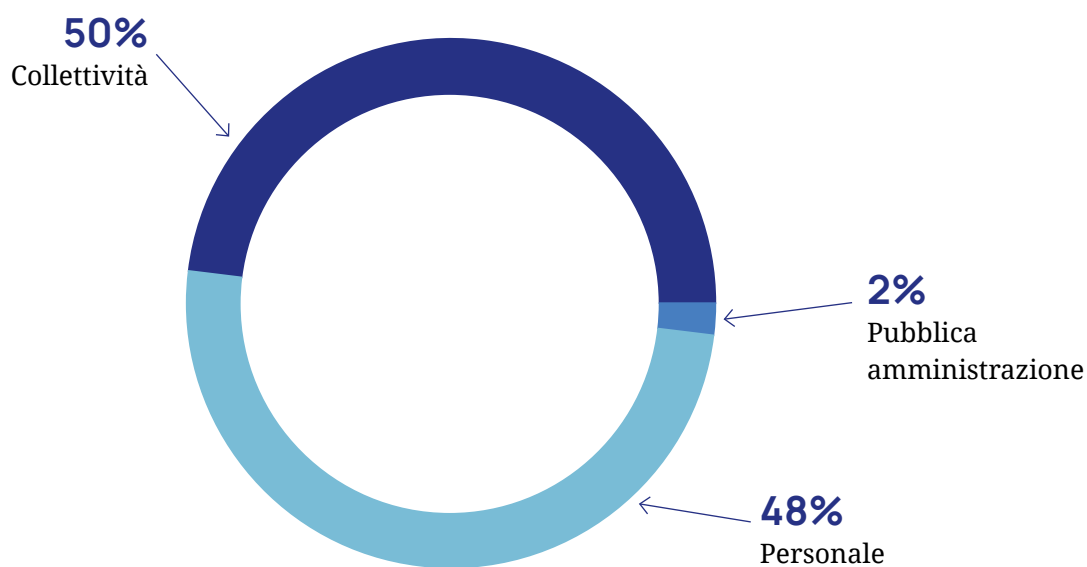
Questo risultato sottolinea l'intento della Fondazione di rendere il più efficiente possibile il processo di raccolta fondi e la gestione delle risorse a disposizione, limitando al massimo gli sprechi e i costi di gestione. I dati presentati esprimono le risultanze, tanto numeriche quanto qualitative, delle numerose attività poste in essere dalla Fondazione nel corso dell'anno e rimarcano il progresso delle scienze come punto di riferimento vitale per la Fondazione.

Determinazione del valore aggiunto (€)

Il valore aggiunto è la ricchezza prodotta da un'organizzazione, la quale non vi fruisce in modo esclusivo, ma la distribuisce, in diversa misura, a tutto il tessuto economico e sociale col quale si interfaccia. L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale costituisce un impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo e, per la Fondazione Veronesi, la creazione di valore aggiunto rappresenta una condizione necessaria dalla quale dipende la sua esistenza nel tempo. Per ogni organizzazione, così come per la Fondazione Veronesi, la generazione di valore aggiunto verso i propri *stakeholder* è il primo modo per essere socialmente responsabile.

	Anno 2022	Anno 2021
Proventi da attività di raccolta fondi e di interesse generale	17.321.348	15.406.301
Proventi e oneri da attività diverse	480	35.011
Oneri da attività di raccolta fondi	-1.981.128	-1.537.310
Oneri da attività di supporto generale (al netto di personale ed ammortamenti)	-713.364	-603.066
Altri oneri	-304.223	-268.610
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	14.323.114	13.032.326
Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-267.739	150.503
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	14.055.375	13.182.830
Ammortamenti	-119.959	-119.496
Accantonamenti	-460.500	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	13.474.915	13.063.334
Avanzo/Disavanzo della gestione	220.485	1.543.812

Distribuzione del valore aggiunto al 31 dicembre 2022



I destinatari principali del valore aggiunto, al netto degli ammortamenti e dell'avanzo di gestione generato dall'attività della Fondazione, sono il Personale (48%, pari a circa € 6,2 milioni), tale numero - che ricomprende tutti i dipendenti, i collaboratori ed i borsisti - riflette la remunerazione delle persone che hanno collaborato con la Fondazione nel corso del 2022 attraverso salari, versamenti contributivi e previdenziali, accantonamento a TFR e altri costi, e la Collettività, che ne

riceve il 50%, per un importo pari a circa € 6,8 milioni. Il valore destinato alla collettività riflette le principali attività della Fondazione - ricerca scientifica e divulgazione scientifica. Il rimanente 2% è destinato alla Pubblica Amministrazione attraverso il pagamento delle imposte dirette e indirette.

Infine, nel 2022 sono state ricevute agevolazioni sul credito d'imposta per investimenti pubblicitari incrementali per € 35.339.

Capitale umano

L'organico complessivo di Fondazione Umberto Veronesi al 31 dicembre 2022 è composto da 44 persone, di cui 5 collaboratori esterni. Fondazione offre un contratto a tempo indeterminato a 37 dipendenti, un contratto a tempo determinato a 2 dipendenti e si avvale di 5 collaboratori esterni, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co. co.co.), a cui sono offerte tipologie contrattuali differenti a seconda della tipologia di collaborazione in essere. Il 100% dei dipendenti è coperto da contratto nazionale.

Nei rapporti con i propri dipendenti, nella gestione del personale e nell'organizzazione del lavoro, Fondazione Umberto Veronesi si impegna a garantire l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione, promuovendo le pari opportunità e sviluppando una cultura di valorizzazione delle diversità. A testimonianza di questa politica è importante notare che, al 31 dicembre 2022, le donne rappresentano il 69% della forza lavoro totale, e nel corso dell'anno non si sono riscontrati episodi di discriminazione.

Dai dati si evince come l'età media dei dipendenti di Fondazione Umberto Veronesi sia piuttosto bassa, se comparata a quella di altre aziende e realtà non profit.

Oltre all'apporto dei dipendenti, Fondazione può avvalersi del contributo di numerosi volontari operativi su scala nazionale, anche in supporto alle attività (divulgazione scientifica e raccolta fondi) delle Delegazioni.

Fondamentale è il loro sostegno, nel lavoro di capillarizzazione sul territorio nazionale che Fondazione ha intrapreso negli scorsi anni con l'obiettivo di favorire una maggiore diffusione della conoscenza scientifica.

Inoltre, Fondazione si avvale di un personale altamente qualificato: il 92% circa dei dipendenti è infatti in possesso di un titolo di laurea, il 61% circa dei quali ha successivamente conseguito un Master o un Dottorato di Ricerca.

Per la retribuzione dei dipendenti è presente una procedura formalizzata che illustra il processo di valutazione delle performance e la determinazione delle parti variabili.

Il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la mediana della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti è 3,3%.

Allegati

Composizione degli organi di Governo per genere al 31 dicembre

	Anno 2022			Anno 2021			Anno 2020		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
CdA	6	3	9	6	3	9	5	2	7

Composizione degli organi di Governo per fasce d'età al 31 dicembre

	Anno 2022				Anno 2021				Anno 2020			
	<30	30-50	>50	Tot	<30	30-50	>50	Tot	<30	30-50	>50	Tot
CdA	-	3	6	9	-	3	6	9	-	1	6	7

Popolazione aziendale per tipologia contrattuale (determinato/indeterminato) genere e categoria professionale (full time vs part time) al 31 dicembre

	Anno 2022						Anno 2021						Anno 2020					
	Full-time			Part-time			Full-time			Part-time			Full-time			Part-time		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Indeterminato																		
Dirigenti	2	-	2	-	-	-	2	-	2	-	-	-	2	-	2	-	-	-
Quadri	4	4	8	-	1	1	3	2	5	1	2	3	3	2	5	1	2	3
Impiegati	6	17	23	-	3	3	4	15	19	-	3	3	4	15	19	-	3	3
Tot	12	21	33	-	4	4	9	17	26	1	5	6	9	17	26	1	5	6
Determinato																		
Impiegati	-	2	2	-	-	-	1	7	8	-	-	-	1	7	8	-	-	-
Tot	-	2	2	-	-	-	1	7	8	-	-	-	1	7	8	-	-	-

Popolazione aziendale per categoria professionale, fascia d'età e genere al 31 dicembre

Anno 2022									
	< 30			30 - 50			> 50		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Dirigenti	-	-	-	1	-	1	1	-	1
Quadri	-	-	-	4	4	8	-	1	1
Impiegati	-	-	-	6	18	24	-	4	4
Totale	-	-	-	11	22	33	1	5	6
Collaboratori	-	1	1	2	-	2	-	2	2

Anno 2021									
	< 30			30 - 50			> 50		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Dirigenti	-	-	-	2	-	2	-	-	-
Quadri	-	-	-	4	3	7	-	1	1
Impiegati	-	3	3	5	19	24	-	3	3
Totale	-	3	3	11	22	33	-	4	4
Collaboratori	-	-	-	3	-	3	-	2	2

Anno 2020									
	< 30			30 - 50			> 50		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Dirigenti	-	-	-	2	-	2	-	-	-
Quadri	-	-	-	4	3	7	-	1	1
Impiegati	1	2	3	4	21	25	-	3	3
Totale	1	2	3	10	24	34	-	4	4
Collaboratori	-	-	-	4	1	5	-	4	4

Livello d'istruzione dei dipendenti al 31 dicembre

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Scuola secondaria di 1° grado Scuola Media	-	-	-
Scuola secondaria di 2° grado Liceo, Istituto tecnico Istituto professionale	3	3	3
Laurea triennale	1	2	2
Laurea magistrale	13	14	15
Dottorato di ricerca	3	3	2
Master	19	18	19
Totale	39	40	41

Popolazione aziendale per categoria professionale e genere al 31 dicembre

	Anno 2022			Anno 2021			Anno 2020		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Dirigenti	2	-	2	2	-	2	2	-	2
Quadri	4	5	9	4	4	8	4	4	8
Impiegati	6	22	28	5	25	30	5	26	31
Totale dipendenti	12	27	39	11	29	40	11	30	41
Collaboratori	2	3	5	3	2	5	4	5	9
Volontari	241	1.045	1.286	369	1.549	1.918	478	2.238	2.716
Delegazioni	28	222	250	31	214	244	24	211	235

Volontari per genere e area geografica

	Anno 2022			Anno 2021			Anno 2020		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
Abruzzo	11	60	71	17	82	99	14	72	86
Basilicata	-	-	-	2	12	14	-	-	-
Calabria	1	-	1	5	11	16	1	-	1
Campania	5	20	25	56	165	221	5	13	18
Emilia Romagna	-	3	3	18	49	67	-	3	3
Friuli Venezia Giulia	-	3	3	2	16	18	-	3	3
Lazio	-	13	13	22	166	188	-	12	12
Liguria	-	-	-	2	11	13	1	3	4
Lombardia	3	13	16	115	513	628	-	9	9
Marche	-	6	6	8	43	51	-	21	21
Molise	-	-	-	-	6	6	-	-	-
Piemonte	-	16	16	25	94	119	-	16	16
Puglia	4	8	12	25	39	64	-	1	1
Sardegna	-	-	-	4	28	32	-	-	-
Sicilia	1	13	14	23	60	83	-	12	12
Toscana	-	30	30	14	73	87	-	13	13
Trentino Alto Adige	-	15	15	10	46	56	-	11	11
Umbria	-	1	1	3	37	40	-	1	1
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	3	21	24	18	98	116	3	21	24
Totale	38	222	250	369	1.549	1.918	24	211	235

Altri Volontari (Evento di piazza) per genere e area geografica

	Anno 2022			Anno 2021		
	M	F	Tot	M	F	Tot
Abruzzo	7	7	14	3	10	13
Basilicata	4	18	22	2	12	14
Calabria	15	65	80	4	11	15
Campania	33	103	136	51	148	199
Emilia Romagna	19	50	69	18	46	64
Friuli Venezia Giulia	6	1	7	2	13	15
Lazio	26	108	134	22	153	175
Liguria	2	4	6	1	8	9
Lombardia	62	300	362	113	500	613
Marche	4	27	31	8	37	45
Molise	-	5	5	-	6	6
Piemonte	13	85	98	24	78	102
Puglia	5	32	37	22	31	53
Sardegna	1	37	38	4	28	32
Sicilia	11	37	48	22	49	71
Toscana	4	39	43	14	60	74
Trentino Alto Adige	12	45	57	10	32	42
Umbria	1	14	15	3	36	39
Valle d'Aosta	1	1	2	-	-	-
Veneto	15	67	82	15	77	92
Totale	241	1.045	1.286	338	1.335	1.673

Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

Entrate 2022									
	Numero persone	< 30		30 - 50		≥ 50		Tot	Turnover%
		M	F	M	F	M	F		
Dirigenti	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	9	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	28	-	-	2	1	-	-	3	11%
Totale	39	-	-	2	1	-	-	3	8%
Turnover %	-	-	-	5%	3%	-	-	8%	-

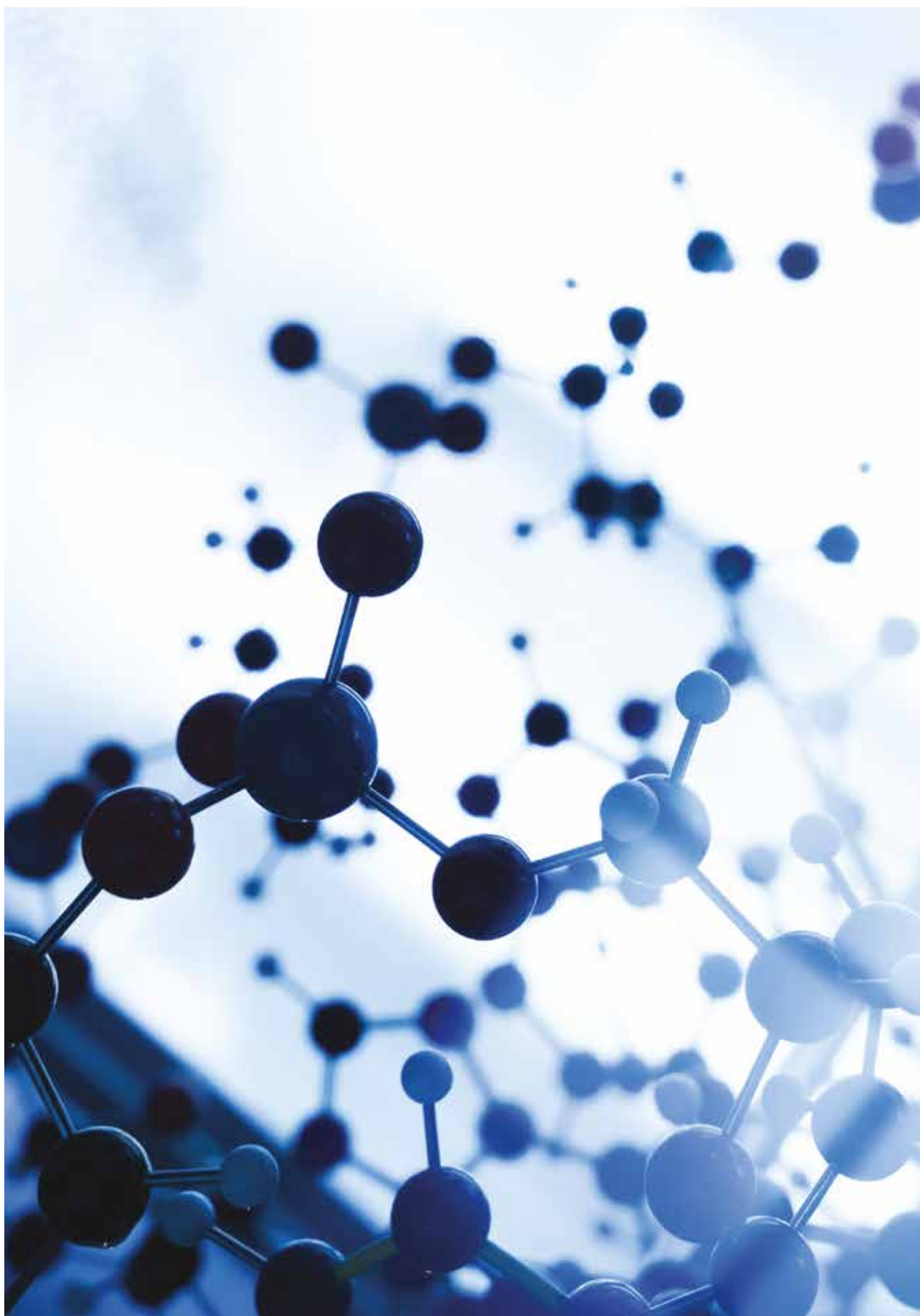
Uscite 2022									
	Numero persone	< 30		30 - 50		≥ 50		Tot	Turnover%
		M	F	M	F	M	F		
Dirigenti	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	9	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	28	-	1	1	2	-	-	4	14%
Totale	39	-	1	1	2	-	-	4	10%
Turnover %	-	-	3%	3%	5%	-	-	10%	-

Entrate 2021									
	Numero persone	< 30		30 - 50		≥ 50		Tot	Turnover%
		M	F	M	F	M	F		
Dirigenti	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	8	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	30	-	3	1	1	-	-	5	17%
Totale	40	-	3	1	1	-	-	5	13%
Turnover %	-	-	8%	3%	3%	-	-	13%	-

Uscite 2021									
	Numero persone	< 30		30 - 50		≥ 50		Tot	Turnover%
		M	F	M	F	M	F		
Dirigenti	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	8	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	30	-	2	1	3	-	-	6	20%
Totale	40	-	2	1	3	-	-	6	15%
Turnover %	-	-	5%	2%	8%	-	-	15%	-

Entrate 2020									
	Numero persone	< 30		30 - 50		≥ 50		Tot	Turnover%
		M	F	M	F	M	F		
Dirigenti	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	8	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	31	-	-	-	1	-	-	1	3%
Totale	41	-	-	-	1	-	-	1	2%
Turnover %	-	-	-	-	2%	-	-	2%	-

Uscite 2020									
	Numero persone	< 30		30 - 50		≥ 50		Tot	Turnover%
		M	F	M	F	M	F		
Dirigenti	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	8	-	-	-	-	-	-	-	-
Impiegati	31	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	41	-	-	-	-	-	-	-	-
Turnover %	-	-	-	-	-	-	-	-	-



Nota metodologica

Giunto alla sua undicesima edizione, il Bilancio Sociale 2022 della Fondazione Umberto Veronesi (di seguito la “Fondazione”), rappresenta uno strumento per rendicontare e comunicare in modo trasparente le performance sociali della Fondazione. Il Bilancio mira a delineare in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell’anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell’esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022).

Il Bilancio Sociale 2022 è stato redatto in accordance ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). In particolare, è stata rendicontata una selezione dei GRI Standards come riportato all’interno della tabella “Indice contenuti GRI”. Inoltre, tale documento è stato redatto in linea con il Decreto del 4 Luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”.

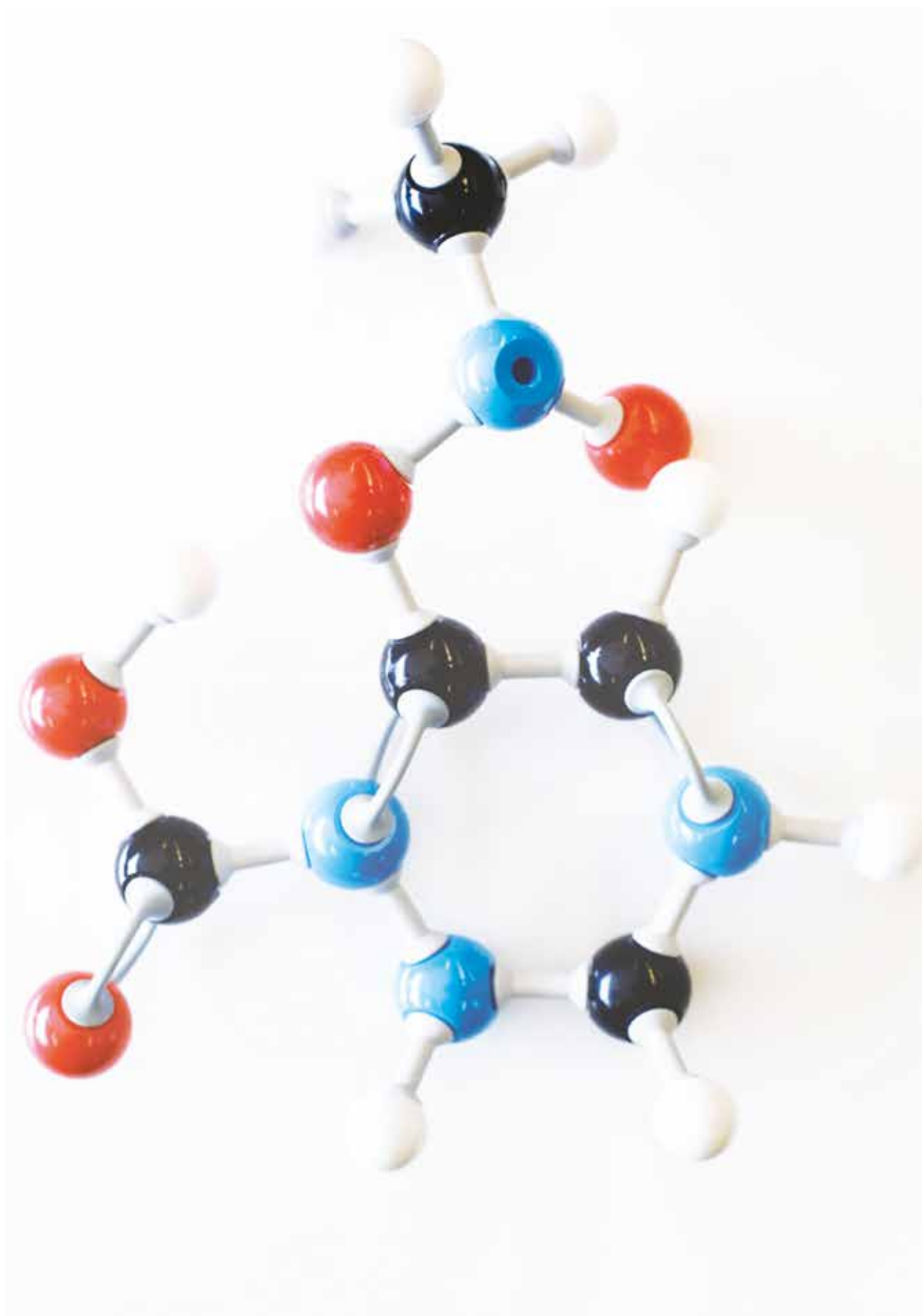
Nel corso del 2022, la Fondazione ha validato l’analisi di materialità condotta nel corso del 2018 come riportato all’interno del capitolo “Analisi di materialità”. Il perimetro di rendicontazione risulta essere lo stesso del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Fondazione. I valori economico-finanziari, riportati nel presente documento derivano dal Bilancio di Esercizio della Fondazione. I dati relativi ai due periodi precedenti sono riportati nel Bilancio Sociale a fini comparativi, per consentire agli *stakeholder* una valutazione sull’andamento delle attività nel tempo. Eventuali variazioni di dati rispetto al Bilancio Sociale 2021 sono riportate direttamente nel documento. Per garantire l’attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Al fine di migliorare l’efficacia e l’attendibilità del processo di rendicontazione, il presente documento è sottoposto ad un esame limitato (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., secondo le procedure indicate nella Relazione della società di revisione indipendente inclusa

nel presente documento.

Il presente documento è stato approvato dal Collegio di indirizzo su proposta del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Umberto Veronesi il 14 giugno 2023.

Il Bilancio Sociale è pubblicato con cadenza annuale sul sito internet della Fondazione www.fondazioneveronesi.it

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di adottare un linguaggio il più possibile semplice e chiaro e di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle.



Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	La Fondazione Umberto Veronesi ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2022.	
Utilizzato GRI	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021	
GRI STANDARD	Informativa	Ubicazione
Informative generali		
GRI 2: Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	17, 103
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	87
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	87, 88
	2-4 Restatement delle informazioni	68, 87
	2-5 Assurance esterna	95, 100
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	16
	2-7 Dipendenti	77-79
	2-8 Lavoratori non dipendenti	77
	2-9 Struttura e composizione della governance	6
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	5-7
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	7
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	6-9
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	8
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	5-8
	2-15 Conflitti d'interesse	6, 8
	2-16 Comunicazione delle criticità	9
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	5-6
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	6
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	6
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	77
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	77
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	11
	2-23 Impegno in termini di policy	6-9
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	9
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	9

GRI STANDARD	Informativa	Ubicazione
Informative generali		
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	9
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	8
	2-28 Appartenenza ad associazioni	16
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	19, 72
	2-30 Contratti collettivi	77
Temi materiali		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	18-22
	3-2 Elenco di temi materiali	22
Equilibrio economico finanziario		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	67-68
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	69, 74-75
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	75
Capitale umano e intellettuale		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	77
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	83, 84
Diversity		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	77
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	78-80
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	77
Tutela della privacy, protezione e sicurezza dei dati personali		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	22
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazione della privacy dei clienti e perdita di loro dati	8
Policy di fundraising		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	57-61
GRI G4 NGO Sector Disclosures	NGO 8 Fonti di fondi per categoria e cinque maggiori donatori e valore monetario dei loro contributi	71

GRI STANDARD	Informativa	Ubicazione
Temi materiali		
Allocazione dei fondi ricevuti		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	16, 36
Interazione con gli stakeholder		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	19-21, 72
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	8
Promozione della ricerca scientifica		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	33-47
Divulgazione scientifica		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	49-54
Partnership		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	63-65
Trasparenza e professionalità nei processi decisionali		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	6-9
GRI 205: Anticorruzione	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	8

Relazione dell'organo di controllo

FONDAZIONE UMBERTO VERONESI - ETS

Sede legale in Milano, Via Solferino 19
 Registro Unico Nazionale Terzo Settore n. 25932
 Codice Fiscale 97298700150

0=0=0=0=0=0

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2022

Al Collegio di Indirizzo e Consiglio di Amministrazione della

Fondazione Umberto Veronesi – ETS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di controllo (*di seguito anche OdC*) ha svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, a seguito della formale pubblicazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e degli usi;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a Fondatori, Lavoratori e Collaboratori, Amministratori ed altri componenti degli Organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida ed agli standard nazionali-internazionali di rendicontazione.

Ferma restando le responsabilità dell'Organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto

FONDAZIONE UMBERTO VERONESI - ETS

Sede legale in Milano, Via Solferino 19
Registro Unico Nazionale Terzo Settore n. 25932
Codice Fiscale 97298700150

0=0=0=0=0=0

dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, l'Organo di controllo ha verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dalla Fondazione e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento dell'OdC è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli Enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, l'OdC ha verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti all'attenzione dell'Organo di controllo elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 14 giugno 2023

Il Presidente dell'Organo di Controllo

Dr. Sergio Vaglieri





Relazione della società di revisione



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO SOCIALE

Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Umberto Veronesi

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio Sociale della Fondazione Umberto Veronesi (di seguito la "Fondazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio Sociale

Gli Amministratori della Fondazione Umberto Veronesi sono responsabili della redazione del Bilancio Sociale in conformità ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Morza/Brianza/Lodi n. 03049560156 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560156

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esso correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Sociale rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Sociale si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Responsabilità economica" del Bilancio di Sociale e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Fondazione;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Sociale.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
 - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio Sociale abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Deloitte.

3

- per la sede di Milano, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione e della loro ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

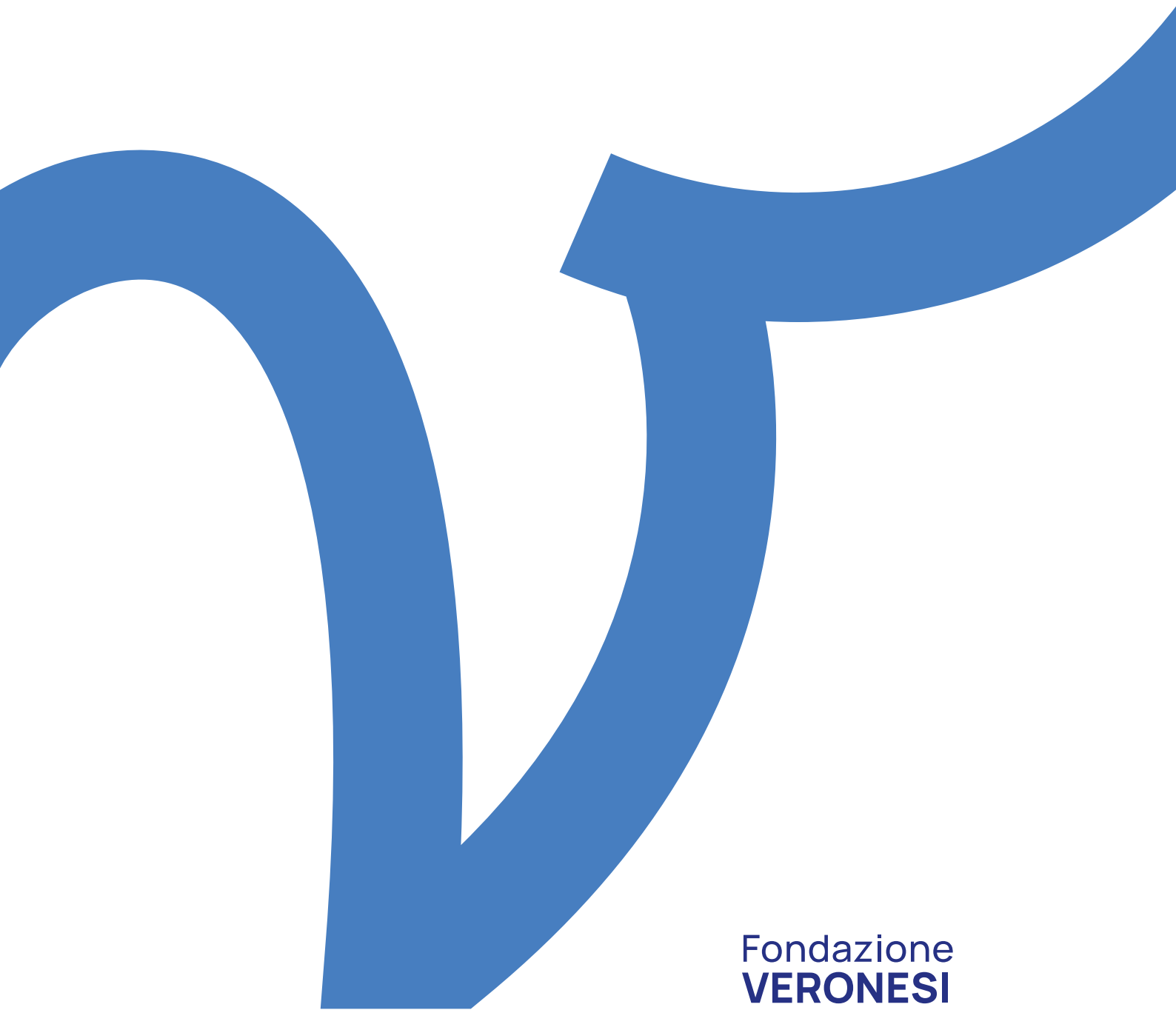
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale della Fondazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Monica Palumbo
Socio

Milano, 14 giugno 2023



Fondazione
VERONESI



Via Solferino, 19 - 20121 Milano
Tel. 02 76018187
info@fondazioneveronesi.it